

10

**Documenti
di lavoro**



**Ufficio
di statistica**

**Programma
pluriennale
della statistica
ticinese**

2007-2011

Documenti di lavoro 10

Programma pluriennale della statistica ticinese 2007-2011

a cura di:
Elio Venturelli, Ustat

con la collaborazione di:
Dania Poretti
Pier Zanetti
Fabio Losa
Cristina Gianocca
Oscar Mazzoleni
Sheila Paganetti

Ufficio di statistica, giugno 2006

Cantone Ticino

**Dipartimento
delle finanze
e dell'economia**

**Divisione
delle risorse**

Ufficio di statistica

Stabile Torretta
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 64 11/16
Fax 091 814 64 19
E-mail: dfc-ustat@ti.ch

Composizione testo:

Wilma Coltamai
Angela Lotti-Mossi
Ufficio di statistica

Copertina

Fulvio Roth ASG
Bellinzona

Concetto grafico

Marcello Coray
Lugano

**La riproduzione
è autorizzata soltanto con
la citazione della fonte**

Indice delle sigle

AFC	Attestato federale di capacità	FU	Foglio ufficiale
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	GICSS	Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie
ASI	Annuario statistico integrato	grussTi	Gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile
BCB	Biblioteca cantonale Bellinzona	IAS	Istituto delle assicurazioni sociali
BD	Banca dati	IRC	Indagine sui redditi e consumi
CA	Censimento delle aziende	IRE	Istituto di ricerche economiche
CCL	Convenzioni collettive di lavoro	KOF	Konjunkturforschungsstelle der Eidgenössischen Technischen Hochschule Zürich
CdC	Conferenza dei governi cantonali	Movpop	Registro amministrativo della popolazione
CFP	Censimento federale della popolazione	OASI	Osservatorio ambientale della Svizzera italiana
CiDS	Centro di informazione e documentazione statistica dell'Ustat	O-Lav	Osservatorio del mercato del lavoro
CORSTAT	Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica	OSC	Organizzazione sociopsichiatrica cantonale
CORT	Conferenza degli uffici romandi e ticinesi di statistica	OVP	Osservatorio della vita politica dell'Ustat
CPA	Contingente personale avventizio	PPA	Posti permanenti autorizzati
DAS	Divisione dell'azione sociale	PPP	Proprietà per piani
DECS	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport	Prodima	Classificazione federale dei settori della statistica pubblica
DFE	Dipartimento delle finanze e dell'economia	PSM	Panel suisse des ménages
DI	Dipartimento delle istituzioni	REA	Registro degli edifici e delle abitazioni
DRSA	Conferenza degli uffici tedeschi di statistica	REGIOSTAT	Organo di contatto tra l'UST e le istanze statistiche regionali
DSS	Dipartimento della sanità e della socialità	REGIPOP	Statistica federale annuale della popolazione
DT	Dipartimento del territorio	RIFOS	Rilevazione federale delle forze lavoro
DWH	Datawarehouse: piattaforma informatica	RIS	Registro delle imprese e degli stabilimenti
EOC	Ente ospedaliero cantonale	SBT	Sistema bibliotecario ticinese
ESPOP	Statistica federale annuale della popolazione	SCRIS	Service cantonal de recherche et d'informations statistiques
ETH	Scuola politecnica federale	Seco	Segretariato di Stato per l'economia
EU-SILC	Survey on income and living conditions		
EXCELSIOR	Indagine italiana sulla domanda di lavoro		
EXDISO	Indagine sulla condizione degli ex disoccupati		
FNRS	Fondo nazionale della ricerca scientifica		

SISS	Sistema integrato di statistica svizzero	SuperWeb	Programma di elaborazione di tabelle su Internet
SLL	Sistemi locali del lavoro	SUPS	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
Spss-host	Statistical Package for the Social Sciences	USI	Università della Svizzera italiana
Spss-pc	Statistical Package for the Social Sciences per PC	USR	Ufficio studi e ricerche
SSIC-Ti	Società svizzera impresari costruttori - Sezione Ticino	UST	Ufficio federale di statistica
SSS-O	Società svizzera di statistica - sezione statistica pubblica	Ustat	Ufficio di statistica del Canton Ticino

Indice

L'essenziale in breve	7
Valutazione del programma della statistica cantonale 2003-2007	11
Condizioni quadro e linee strategiche	13
Obiettivi operativi	17
Risorse e mezzi finanziari	23
Le basi legali della statistica cantonale	27
I prodotti Ustat	29
Allegato	33
Programma pluriennale della statistica ticinese 2007-2011	
1. Sintesi delle attività correnti e dei progetti	33
2. I progetti più in dettaglio	66

L'essenziale in breve

"In uno Stato democratico e pluralistico, in cui gli attori della politica, dell'economia e della società vogliono basare le loro decisioni su argomenti fattuali, sono necessarie informazioni affidabili e attuali sui principali fenomeni e sviluppi. Il bisogno di informazioni statistiche per adempiere compiti statali o d'interesse generale aumenta e gli interrogativi diventano più complessi. La statistica pubblica cerca di soddisfare questi bisogni, nell'ambito delle sue possibilità, nello spirito di un servizio pubblico efficiente." (Piano pluriennale della statistica federale 2003-2007, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, 2004, p.5)

E' la terza volta che l'Ustat allestisce un programma pluriennale¹. Lo scopo di questo documento è quello di informare il politico, l'amministrazione pubblica, gli operatori economici e i ricercatori, in modo completo e trasparente, sull'attività della statistica cantonale e in particolare su quella dell'Ustat. Il programma è in gran parte vincolato a obblighi legali o a decisioni del Consiglio di Stato. E' però possibile adattare una parte dell'attività ai nuovi bisogni. Consultando i vari gremi, l'Ustat vuole appunto aprirsi a nuove proposte, adeguando la statistica cantonale affinché risponda sempre più alle esigenze attuali.

La valutazione del programma pluriennale precedente (2003-2007) è positiva. Fatto salvo qualche ritardo e alcune rinunce, tutte le attività correnti e la maggioranza dei progetti sono stati realizzati. Basti pensare al rifacimento del portale Internet, che offre oramai diverse migliaia di tabelle, costantemente aggiornate, alla realizzazione di due censimenti federali delle aziende (quello del 2001 e del 2005), all'introduzione di un conto sanitario annuale, alla realizzazione di un annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro, all'enorme sviluppo della rivista "Dati", divenuta strumento consolidato per la diffusione dell'informazione statistica dell'Amministrazione cantonale. Le principali rinunce e rinvii riguardano specialmente il progetto di un sistema di registri cantonali armonizzati, progetto che ritornerà alla ribalta in relazione al prossimo censimento federale della popolazione del 2010.

Nel quinquennio quasi trascorso si è assistito a un certo degrado delle relazioni tra l'UST e i servizi di statistica regionali, degrado legato alle restrizioni finanziarie della Confederazione e che hanno portato l'UST a voler trasferire sempre più ai cantoni compiti statistici in precedenza centralizzati. L'incognita del censimento 2010, anche se fortunatamente la proposta UST di un censimento per campionamento è stata rifiutata in blocco in sede di consultazione, è sicuramente l'aspetto più preoccupante.

Gli obiettivi del programma pluriennale 2007-2011 tengono conto di questa situazione. Le strutture che tutelano gli interessi regionali/cantionali vanno attivate al massimo per contenere il più possibile questa tendenza, tenuto conto che l'aumento della richiesta di statistiche, anche a livello regionale, è già una caratteristica

¹Piano pluriennale della statistica cantonale 1998-2002, Ustat, Bellinzona, settembre 1998
Piano pluriennale della statistica cantonale 2003-2007, Ustat, Bellinzona, novembre 2003

dell'attuale società. Il nostro cantone è inoltre sottoposto a ulteriori pressioni per monitorare la nuova realtà transfrontaliera, generata dai bilaterali.

Considerate le condizioni quadro del contesto ticinese l'Ustat, consapevole di non poter beneficiare di un trattamento particolare per il finanziamento dei nuovi compiti, ha profilato l'attività del quinquennio sulla base di cinque linee strategiche e 14 obiettivi operativi, attorno ai quali si articolano le numerose attività correnti e i progetti.

L'idea di fondo è quella di rispondere alla crescente domanda, sviluppando ulteriormente l'attività, senza provocare aumenti di spesa. Contemporaneamente s'intendono aumentare le entrate, garantendo così una riduzione delle uscite complessive.

Linee strategiche	Obiettivi operativi
I. Verso un sistema statistico integrato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggiungere una migliore definizione dei compiti statistici della Confederazione e dei cantoni 2. Consolidare e ampliare le strutture di coordinamento statistico con gli altri produttori cantonali 3. Rafforzare la collaborazione con i servizi statistici italiani, in particolare con quelli delle Regioni/Province italiane confinanti 4. Migliorare la collaborazione con i comuni nella raccolta di dati statistici
II. L'armonizzazione dei registri amministrativi	<ol style="list-style-type: none"> 5. Creare un centro di competenza Ustat per l'utilizzazione di registri amministrativi a fini statistici 6. Armonizzare i registri amministrativi del cantone secondo le esigenze del censimento 2010
III. Una strategia di diffusione flessibile	<ol style="list-style-type: none"> 7. Potenziare il sito Internet dell'Ustat, sia in termini di dati (e metadati) statistici, sia quale punto di riferimento per una prima lettura della realtà cantonale 8. Creare un centro di competenza Ustat per la gestione integrata dei dati (Datawarehouse) 9. Garantire con la produzione cartacea un'ideale integrazione delle modalità di diffusione di dati, indicatori e analisi
IV. Una rete tra statistica e ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 10. Coinvolgere maggiormente gli Istituti di ricerca e le Università nell'attività statistica 11. Potenziare l'apporto analitico dell'Ustat in conformità con le competenze presenti e le conoscenze nell'analisi dei dati
V. Priorità a pochi settori fondamentali e agli scenari	<ol style="list-style-type: none"> 12. Potenziare le statistiche e gli indicatori sull'economia ticinese e metterle costantemente a disposizione di un vasto pubblico 13. Contribuire alla comprensione del funzionamento del sistema sanitario cantonale e dei suoi costi 14. Mettere regolarmente a disposizione dei responsabili delle varie politiche pianificatorie degli scenari sulla popolazione e dell'alloggio.

L'implicito incremento di produttività poggia su ben precise linee strategiche che, in buona parte, prolungano quanto messo in cantiere con il piano precedente. In quest'ottica va ultimata la costruzione del Sistema statistico svizzero, attraverso una chiara ripartizione dei compiti ai vari livelli istituzionali: Confederazione, cantoni, regioni, comuni. Consolidata l'impalcatura di fondo, le energie vanno consacrate al **coordinamento dell'attività**, in tutte le fasi del processo statistico, per sfrut-

tare al massimo le sinergie possibili. Coordinare le nomenclature per facilitare i confronti a tutti i livelli (anche internazionale e quindi transfrontaliero), centralizzare la gestione dei dati (datawarehouse) facilitando l'accesso agli utenti, armonizzare i registri amministrativi per sfruttarli anche a fini statistici, evitando rilevamenti diretti. L'E-Statistics dovrà caratterizzare l'attività statistica dei prossimi anni, sia per la raccolta dei dati (presso le cancellerie comunali, le imprese, i cittadini), sia per la diffusione tramite un portale Internet ricco, accessibile, attuale.

L'attività della statistica pubblica va ulteriormente valorizzata presso i numerosi gremi che utilizzano la statistica ufficiale come importante strumento di lavoro (amministrazione cantonale, università e istituti di ricerca, studi di pianificazione, ecc.). L'Ustat deve profilarsi sempre più quale centro di competenza e rafforzare presso gli utenti il principio che **l'informazione statistica ha un costo elevato**, che va considerato e integrato nelle rispettive richieste di credito.

L'Ustat intende consolidare l'attività nei principali settori e riservare **un'attenzione particolare alle statistiche economiche e a quelle sanitarie**. Le prime, in relazione alle esigenze internazionali (UE), transfrontaliere, nazionali e cantonali per quanto attiene al mercato del lavoro, ma pure agli altri ambiti economici (indicatori regionali e microeconomici, socioeconomici, ecc.). Le seconde, vista l'importanza delle spese per la salute per le economie domestiche.

Si intende inoltre continuare nell'aggiornamento regolare degli scenari demografici, sulla popolazione residente, su quella attiva, sulle economie domestiche e sul fabbisogno di residenze primarie, coinvolgendo sempre più politici e operatori nella formulazione delle ipotesi. I prossimi anni dovranno consolidare l'immagine di **una statistica come interfaccia tra passato e futuro**, quindi di uno strumento dinamico e moderno che propone una lettura storica degli avvenimenti per stimolare a immaginare e costruire l'avvenire.

E' su queste linee strategiche che si innestano gli obiettivi operativi e, di conseguenza, il programma dettagliato di attività per i prossimi anni, descritto in allegato. Il programma è presentato per singoli settori (Prodima) della statistica pubblica, per offrire al lettore una panoramica completa e facilitare la ricerca a chi è interessato prevalentemente a determinate tematiche. La struttura permette di evidenziare le attività correnti e i progetti. Questi ultimi vengono poi descritti più dettagliatamente nella seconda parte dell'allegato.

Non è possibile riassumere il programma in pochi punti. Per questo rinviamo il lettore alla presentazione degli obiettivi operativi. Essi fanno da tramite tra le linee strategiche e il dettaglio del programma pluriennale, specificando di volta in volta su quali attività e progetti si intende operare per conseguire i risultati prospettati, tenuto conto delle condizioni quadro in cui siamo chiamati a muoverci.

Prima di concludere, attiriamo l'attenzione su tre, tra i molteplici aspetti che caratterizzeranno l'attività statistica del prossimo quinquennio.

- L'Ustat dovrà assolutamente realizzare tutti quei progetti che permettono di **migliorare l'efficacia del processo statistico**, liberando nel contempo risorse interne per lo sviluppo ulteriore dell'attività.
- I prossimi anni saranno caratterizzati dalla **preparazione del censimento federale 2010**. Tutte le attività che gravitano attorno a questa operazione vanno privilegiate: rafforzamento del potere di negoziazione con l'UST e della collaborazione intercantonale, armonizzazione dei registri amministrativi (Movpop, REA, RIS) e miglioramento dei loro contenuti, collaborazione con i comuni.
- L'Ustat dovrà far fronte **alla sfida rappresentata dall'apertura delle frontiere** e adattare l'apparato statistico a questa nuova realtà. Numerosi progetti,

dettagliatamente descritti nel programma, vanno in questa direzione. Essi presuppongono, in linea di massima, il reperimento di ulteriori finanziamenti e la collaborazione con le istanze politiche e operative sul territorio delle Province italiane confinanti.

Valutazione del programma della statistica cantonale 2003-2007

Il programma pluriennale della statistica cantonale è entrato a far parte della prassi decisionale dell'Amministrazione cantonale. Il programma 2003-2007 è stato distribuito dalla Cancelleria dello Stato alle varie unità amministrative. Esso viene oramai consultato regolarmente e costituisce un valido punto di riferimento per la conoscenza dei prodotti e dell'attività dell'Ustat

In gran parte, l'impegnativo programma del quinquennio 2003-2007 è stato realizzato. I principali grandi progetti sono stati ultimati o sono in fase di realizzazione avanzata. Segnaliamo in particolare, oltre all'attività ricorrente di produzione statistica (raccolta, controllo, gestione e elaborazione dei dati) e di diffusione:

- Il rifacimento del portale Internet
- La messa in esercizio di un datawarehouse
- La nuova versione, grafica e di contenuti, dei due Annuari statistici (Cantone e comuni)
- La realizzazione del censimento delle aziende 2001 e 2005
- La realizzazione e diffusione di scenari demografici relativi alla popolazione residente, a quella attiva, alle economie domestiche e al fabbisogno di abitazioni primarie
- La realizzazione di un Annuario statistico integrato (ASI) sul mercato del lavoro transfrontaliero
- L'allestimento del conto sanitario 2003
- La valorizzazione dei dati del censimento 2000 attraverso pubblicazioni specifiche e appositi dossier tematici nella rivista "Dati, statistiche e società"
- La realizzazione di numerose pubblicazioni sia nella collana "Aspetti statistici", sia nei "Documenti statistici".
- La realizzazione e la partecipazione a convegni internazionali

L'Ustat è stato molto attivo sia in ambito federale e intercantonale, sia nel coordinamento dell'attività statistica cantonale. La sua presenza nei gruppi di lavoro strategici (Rapporto sugli indirizzi, Piano direttore) è diventata una costante.

Il trimestrale dell'ufficio ha informato compiutamente sulla realtà cantonale e su quella federale, coinvolgendo tutti i dipartimenti dell'Amministrazione cantonale, l'Ufficio federale di statistica (UST), ricercatori di numerosi Istituti, l'USI e la SUPSI. I comunicati settimanali del "Notiziario statistico" sui vari aspetti di interesse generale (indice dei prezzi, disoccupazione, congiuntura, ecc.) hanno informato tempestivamente e regolarmente media, operatori economici e cittadini.

Nel quinquennio sono stati iniziati e portati a termine due importanti progetti Interreg. Uno relativo alla realizzazione di un Annuario transfrontaliero sul mercato

del lavoro, che è sfociato in un progetto più vasto, finanziato dalla Regio Insubrica e condotto con l'Istat, per la realizzazione regolare di un annuario transfrontaliero. Uno sul tema della cultura politica e della cultura civica nella Regio insubrica. Entrambi i progetti sono stati oggetto di specifiche pubblicazioni, di convegni internazionali e di numerose presentazioni e dibattiti.

Sul piano dell'organizzazione del lavoro va segnalata la nuova impostazione della statistica annuale delle costruzioni, che fa perno sul Registro federale degli edifici e delle abitazioni, costantemente alimentato dall'Ustat, sulla base dei dati ripresi dal modulo delle domande di costruzione, modulo opportunamente adeguato grazie alla collaborazione dell'Ufficio delle domande di costruzione e dell'impatto ambientale (DT).

Sono pure stati portati a termine i lavori relativi alla creazione della piattaforma O-lav per la Commissione tripartita cantonale, prima importante tappa per la creazione di un datawarehouse per l'Ustat.

Il rifacimento del sito Internet dell'Ustat ha pure implicato, tra i tanti interventi, il caricamento di tutte le tabelle dell'Annuario statistico, sia per quanto concerne il volume cantonale, sia per il volume consacrato alle suddivisioni regionali e ai comuni. Si tratta di diverse migliaia di tabelle che saranno d'ora innanzi costantemente aggiornate. A queste si aggiungono una trentina di tabelle sulla realtà di ogni singolo comune, un'offerta che andrà aumentando nell'ottica di offrire un mini annuario per ogni realtà locale. Uno sforzo considerevole riguarda il caricamento dei cosiddetti "metadati", cioè quelle spiegazioni, definizioni, limiti e recapiti relativi ai singoli rilevamenti, che permettono una corretta interpretazione dei dati e l'ottenimento di informazioni supplementari.

Non tutto il programma previsto è però stato realizzato, vuoi per mancanza dei mezzi necessari, vuoi per cambiamenti nelle priorità o per il rinvio nella realizzazione di determinati progetti, vuoi infine perché il quinquennio non è ancora terminato. Segnaliamo in particolare

- la rinuncia a costituire un Registro degli edifici e delle abitazioni cantonale a favore dell'opzione REA federale,
- il rinvio della realizzazione di un Registro cantonale delle imprese e degli stabilimenti (RIScan), progetto che ritroviamo nel nuovo programma 2007-2011,
- la rinuncia all'armonizzazione dei registri comunali-cantionali-federali (SIC3) e del Registro dei proprietari di immobili, progetto che ritornerà d'attualità con il censimento federale del 2010, che lo renderà probabilmente obbligatorio
- il rinvio dell'analisi dei dati sul personale sanitario, che figurava come prima priorità e che ritroviamo nel nuovo programma
- La rinuncia alla gestione della banca dati sulle finanze comunali, trasferita alla Sezione enti locali
- la rinuncia alle manifestazioni previste per sottolineare il 75.mo dell'ufficio, in particolare la realizzazione della pubblicazione "*Ticino XX secolo: statistiche retrospettive*".

Condizioni quadro e linee strategiche 2007-2011

Condizioni quadro

L'odierna società è sottoposta a continue e rapide trasformazioni. Le crescenti complessità e differenziazioni fanno aumentare il bisogno d'informazione e di coordinamento. La globalizzazione delle relazioni economiche, politiche e culturali esige informazioni confrontabili a tutti i livelli e, sovente, proiettabili nel tempo. Per poter soddisfare una tale molteplicità di bisogni la statistica deve poter operare secondo delle linee direttive che riflettano le esigenze reali della società, dell'economia e della politica. Deve inoltre disporre di mezzi adeguati, per far fronte a un simile impegno in modo efficiente, coordinato e scientifico.

La statistica cantonale si trova però ad operare in un contesto contraddistinto da scarsità di mezzi e contemporaneo forte incremento della domanda di informazioni, e di esigenze di coordinamento, contesto generato:

- dalla situazione di incertezza legata alle particolari condizioni economiche cantonali, alle nuove forme di organizzazione del lavoro, alla concorrenza legata all'apertura delle frontiere, che implicano il monitoraggio di nuove realtà;
- dalla necessità, dettata dal recente contesto, di confrontarsi con le regioni limitrofe e quindi di disporre di informazioni statistiche coordinate con quelle prodotte nelle Province confinanti;
- dalle difficoltà finanziarie della Confederazione - e di conseguenza dell'UST - che portano al trasferimento ai Cantoni di compiti statistici finora assunti a livello federale;
- dalle difficoltà finanziarie del Cantone, che non permettono ovviamente alla statistica di beneficiare di privilegi particolari.

Si tratta dunque di operare scelte strategiche che permettano le maggiori sinergie possibili a livello territoriale, istituzionale e tecnico, così da sfruttare al meglio i mezzi disponibili. La visione sistemica della statistica cantonale, che già caratterizzava il precedente programma, va quindi rafforzata ulteriormente.

Cinque linee strategiche

I. Verso un sistema statistico integrato

La visione sistemica dell'apparato statistico implica innanzitutto un migliore coordinamento tra le attività di produzione, gestione e diffusione dei dati e dell'informazione statistica a livello cantonale e federale, come pure tra i vari cantoni. Le difficoltà finanziarie federali hanno portato a pesanti tagli nel budget dell'UST, già in grosse difficoltà per far fronte agli impegni statistici supplementari legati agli accordi bilaterali.

L'attuale politica dell'UST tende, di conseguenza, oltre che a rinunciare a determinati rilevamenti, a concentrare la produzione di dati rappresentativi a livello nazionale, riversando sui cantoni e sui comuni i costi supplementari per l'ottenimento di dati rappresentativi a livelli territoriali inferiori. Questa tendenza, che mina la base stessa dello Stato federale, va neutralizzata. La presenza di rappresentanti dei cantoni nei vari gremi federali diventa fondamentale. Il ruolo di determinati organismi, siano essi di carattere politico, strategico e semplicemente tecnico, va rafforzato (Conferenza dei governi cantonali-CdC; Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica-COR-STAT). Diventa sempre più indispensabile, per la costruzione del Sistema statistico svizzero, una chiara definizione dei compiti statistici ai vari livelli istituzionali e tra i numerosi attori.

Parallelamente al coordinamento statistico a livello federale, deve proseguire quello con le Regioni/Province italiane confinanti con il nostro cantone. Da un lato proseguendo lo sforzo di armonizzazione delle statistiche esistenti (vedi Annuario transfrontaliero), dall'altro allestendo rilevamenti comuni su problematiche fondamentali, come il mercato del lavoro, ad esempio.

Un sistema statistico integrato presuppone, oltre alla ripartizione dei compiti e al coordinamento dei rilevamenti sulle stesse tematiche, il coordinamento tra statistiche diverse. L'operazione implica l'adozione di nomenclature uniformi, ufficiali, compatibili a livello internazionale. Se questo ruolo, a livello federale, viene assunto dall'UST, a livello cantonale è l'Ustat stesso che deve garantire il coordinamento delle statistiche prodotte da altre unità dell'Amministrazione cantonale, tramite appositi gruppi interdipartimentali (GICSS), grazie al suo ruolo centrale in relazione ai vari Osservatori esistenti o a contatti bilaterali con Istituti di ricerca.

II. L'armonizzazione dei registri amministrativi

L'utilizzazione di registri amministrativi a fini statistici permette di ovviare a indagini dirette, con risparmi evidenti e va quindi incoraggiata. E' però importante che i contenuti dei registri rispondano contemporaneamente alle esigenze statistiche. La Confederazione, grazie all'introduzione dell'art. 65 capoverso 2 nella Costituzione federale, può emanare norme sull'armonizzazione e il coordinamento dei registri federali, cantonali e comunali. Un'apposita legge è già stata posta in consultazione e verrà sottoposta prossimamente alle Camere. Essa costituisce la base per la realizzazione del prossimo censimento della popolazione del 2010.

L'armonizzazione riguarda prevalentemente i dati relativi alle persone, agli edifici e alle abitazioni e quelli relativi alle imprese e agli stabilimenti. Si tratterà quindi, nei prossimi anni, di assicurare il coordinamento e la qualità dei dati del Registro cantonale Movpop e dei due registri federali REA e RIS. Diversi progetti dell'attuale programma vanno in questa direzione. Non disponendo di basi legali cantonali, in attesa dell'entrata in vigore della legge federale sull'armonizzazione dei registri, l'Ustat dovrà operare tramite accordi bilaterali con i detentori dei dati.

III. Una strategia di diffusione flessibile

Per rispondere adeguatamente a una gamma così vasta e eterogenea di utenti (dal cittadino all'Istituto di ricerca) e di bisogni, la statistica deve disporre di una strategia adeguata di diffusione. L'Ustat dovrà quindi proseguire l'importante investimento nello strumento Internet, ampliando ed aggiornando l'informazione statistica offerta e permettendo agli utenti, attraverso strumenti adeguati, di confezionare loro stessi l'informazione desiderata. Ciò presuppone pure un'opportuna organizzazione dei dati (datawarehouse) e la messa a disposizione di metadati.

La piattaforma statistica dell'Ustat, attualmente riservata ai dati sul mercato del lavoro, andrà ampliata e giocherà pure un ruolo fondamentale nella strategia di diffusione, in particolare per utenti che necessitano di molti dati per elaborazioni succes-

sive (ricercatori, pianificatori, ecc.).

Parallelamente ai mezzi informatici, la diffusione su carta verrà mantenuta. Essa sarà però riservata all'informazione di qualità, con alto valore aggiunto (rivista e pubblicazioni specifiche) e con un ruolo di memoria storica della realtà cantonale, ruolo questo che meno si addice al supporto elettronico.

A livello politico, andrà consolidato il principio che l'informazione ha un prezzo, talvolta molto elevato. Se l'informazione di base va diffusa gratuitamente ai cittadini, quale premessa per un corretto funzionamento della nostra democrazia, elaborazioni specifiche vanno fatturate. L'Ustat proseguirà dunque nell'applicazione del proprio tariffario alle varie richieste degli utenti. Dal canto loro, i responsabili dei vari progetti di approfondimento, di pianificazione, di definizione delle numerose politiche cantonali, dovranno prevedere pure dei costi inerenti alle prestazioni dell'Ustat. Solo in questo modo si potrà far fronte ai bisogni crescenti degli utenti e conseguire le risorse necessarie per l'attuazione di questo servizio.

IV. Una rete tra statistica e ricerca

Mentre anni addietro l'Ustat si limitava a fornire solo dati agli uffici dell'Amministrazione cantonale o agli Istituti di ricerca, oggi il ufficio è strettamente implicato nel processo di analisi. Le conoscenze professionali dei singoli rilevamenti, del loro potenziale e dei limiti, unitamente alla competenza in metodologia statistica, costituiscono un patrimonio importante, non acquisibile rapidamente, ma indispensabile per chi vuole operare una ricerca sulla realtà socioeconomica, politica o ambientale. L'Ustat è dunque gradatamente diventato il centro di competenza e supporto statistico per le numerose strutture che studiano la realtà cantonale. Nei prossimi anni questo ruolo dovrà essere rafforzato, coinvolgendo e formalizzando maggiormente la presenza dei collaboratori nei vari gremi, nonché con l'Università della Svizzera italiana e la SUPSI:

- Osservatorio dello sviluppo territoriale-DT
- Osservatorio delle politiche familiari-DSS
- Osservatorio del mercato del lavoro-IRE e Commissione Tripartita Cantonale
- Osservatorio ambientale della Svizzera italiana-OASI
- Ufficio studi e ricerche-DECS
- Delegato all'integrazione degli stranieri-DI
- Sezione sanitaria-DSS
- Sezione dei trasporti-DT
- Gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile-grussTi
- Centro documentazione e ricerca-OSC
- Centro di competenze sulle migrazioni e la interculturalità-SUPSI/USI/Ustat/Delegato stranieri

V. Priorità a pochi settori fondamentali e agli scenari

I mezzi a disposizione della statistica sono limitati e i vincoli federali e cantonali numerosi. Ne consegue che il margine di manovra per lo sviluppo dell'attività è relativamente ridotto. Per il prossimo quinquennio si vogliono concentrare gli sforzi nel potenziamento di due settori, considerati come prioritari, viste le implicazioni di natura politica, economica e sociale a loro legati: quello delle statistiche economiche, in relazione e all'apertura delle frontiere e all'integrazione nella statistica europea, e quello delle statistiche sanitarie. Contemporaneamente vogliamo continuare nell'elaborazione e diffusione di scenari demografici (relativi alla popolazione residente, a quella attiva, alle economie domestiche e al fabbisogno di residenze primarie), coinvolgendo sempre più i vari gremi politico/amministrativi nella formulazione delle ipotesi e nell'interpretazione dei risultati.

Obiettivi operativi

Se le condizioni quadro determinano il contesto nel quale operare, con strategie ben precise, il programma pluriennale allegato presenta tutta una serie di interventi concreti, concepiti proprio per rendere operative queste strategie. Poiché il programma è presentato secondo la classificazione Prodima relativa ai settori della statistica pubblica, quindi per tema, esso non permette di mettere in evidenza le attività che li supportano. Nel contesto dei seguenti 14 obiettivi operativi da noi definiti, formuliamo quindi una descrizione delle principali attività finalizzate a questo scopo.

I. Verso un sistema statistico integrato

1. Una migliore definizione dei compiti statistici della Confederazione e dei cantoni

Come detto, in relazione alle difficoltà finanziarie della Confederazione e ai nuovi impegni dell'UST verso l'Europa, è in atto un processo di trasferimento di compiti federali verso le istanze regionali. Se, da un lato, può essere opportuno che i Cantoni partecipino maggiormente al finanziamento del Sistema statistico svizzero (SIS), d'altro canto la negoziazione deve essere fatta nell'ambito di una chiara visione politica dei bisogni statistici di uno Stato federale. Inoltre, il nostro Cantone, che nell'ambito del SIS svizzero è considerato una delle 7 regioni statistiche svizzere, deve difendere questo particolare statuto, chiarendone i contenuti.

- Intensificare i contatti, nell'ambito della CORSTAT, con la Conferenza dei governi cantonali (CdC) per definire la ripartizione dei compiti statistici Cantoni-Confederazione da sottoporre alle istanze federali e cantonali.
- Mantenere alto il coinvolgimento negli organi di coordinamento CORSTAT (CORT e DRSA) e REGIOSTAT (organo di contatto tra l'UST e Cantoni e le istanze statistiche regionali). L'Ustat assumerà la presidenza della CORT (Conferenza degli uffici romandi e ticinesi di statistica) per il biennio 2007-2008.
- Essere presenti attivamente nei principali gruppi federali strategici e di lavoro, in particolare nel Gruppo censimento 2010.

2. Consolidare e ampliare le strutture di coordinamento statistico con gli altri produttori cantonali

Come si può osservare dal programma di attività per settori Prodima, l'Ustat non copre tutti i campi della statistica pubblica. Diverse altre istanze cantonali fungono da punto di riferimento, per l'UST o altri produttori federali, nella realizzazione di determinati rilevamenti oppure rispondono, in modo indipendente, a bisogni statistici cantonali. Il coordinamento della produzione presuppone pure un coordinamento delle esigenze degli utenti. Strutture come il Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche

sanitarie (GICSS), hanno appunto il compito di ottimizzare l'apparato statistico in funzione dei numerosi bisogni delle unità dell'amministrazione cantonale o dell'utenza esterna in generale. Analoghi organismi andrebbero promossi per altri settori, quali:

- La sicurezza sociale
- L'educazione
- L'economia
- L'agricoltura
- Il turismo
- I trasporti
- Lo sviluppo sostenibile

3. Rafforzare la collaborazione con i servizi statistici italiani, in particolare con quelli delle Regioni/Province italiane confinanti

Il sistema statistico italiano è complesso e molto centralizzato rispetto a quello svizzero. Il coordinamento delle statistiche è effettuato su scala nazionale nell'ambito degli accordi bilaterali sulla statistica. Contemporaneamente va tenuto conto delle numerose strutture statistiche regionali e provinciali, con compiti prevalentemente, ma non solo, esecutivi. L'Ustat dovrà quindi:

- Continuare a promuovere il coinvolgimento italiano nelle giornate svizzere della statistica e seguire attivamente le manifestazioni analoghe della vicina penisola.
- Proseguire la presentazione, nel trimestrale "Dati", delle strutture statistiche italiane, per far conoscere questa realtà in Ticino e, nel contempo, interessare gli addetti ai lavori italiani alla nostra.
- Proseguire nella pubblicazione dell'Annuario transfrontaliero integrato, allargandone gradatamente i contenuti a tutta la realtà socio-economica e ambientale.
- Continuare a sfruttare le opportunità offerte dai programmi Interreg per finanziare progetti comuni, in particolare di coordinamento e armonizzazione delle statistiche.

4. Migliorare la collaborazione con i comuni nella raccolta di dati statistici

La disponibilità dei comuni a fornire informazioni statistiche dipende dalla loro consapevolezza sull'utilità della statistica prodotta e dalla razionalità del sistema di raccolta dati proposto. L'Ustat dovrà quindi:

- Rafforzare la sua presenza nei corsi di formazione e perfezionamento degli amministratori comunali.
- Informare sistematicamente - attraverso le associazioni, il trimestrale "Dati" o apposite assemblee - sulle strategie adottate.
- Sfruttare al massimo i registri amministrativi comunali, armonizzandone i contenuti in modo da adattarli alle esigenze statistiche e tenendo conto della linea dell'UST in materia.
- Restituire ai comuni l'informazione sottoforma di tabelle a loro disposizione, ad es. alimentando costantemente i "mini annuari comunali" già presenti in Internet.

II. L'armonizzazione dei registri amministrativi

5. Creare un centro di competenza Ustat per l'utilizzazione di registri amministrativi a fini statistici

- L'Ustat ha accesso e/o utilizza i contenuti di numerosi registri amministrativi (federali, cantonali e comunali) per i bisogni statistici: popolazione annuale, acquisti di proprietà immobiliare, domande di costruzione, immatricolazione di autoveico-

li, ecc. La conoscenza approfondita dei contenuti e del funzionamento dei registri è una funzione sempre più importante. Si vorrebbe creare quindi un centro di competenza specifico per questa funzione, staccandola dall'attività delle singole unità tematiche dell'Ustat (demografia, territorio, economia), in particolare per i tre registri più importanti, che verranno messi in rete in relazione al censimento del 2010: il registro cantonale Movpop, il RIS federale (registro delle imprese e degli stabilimenti) e il REA federale (registro degli edifici e delle abitazioni).

- Sempre in quest'ottica si situa il progetto di RIS cantonale, un progetto che dovrebbe permettere di migliorare la qualità dei contenuti attraverso un coordinamento ai tre livelli istituzionali (federale-cantonale-comunale) della gestione delle mutazioni, e nel contempo di contenere il costo dei dati per gli utenti cantonali (la tariffa attuale dell'UST è di 1 fr. per indirizzo).

6. Armonizzare i registri amministrativi del cantone secondo le esigenze del censimento 2010

Il prossimo censimento, se verrà approvata la legge federale sull'armonizzazione dei registri, implicherà tutta una serie di interventi per armonizzare i registri comunali sul controllo abitanti e per collegarli con il REA e il RIS. La qualità dei contenuti dei tre registri andrà verificata e garantita. L'Ustat sarà chiamato a fungere da mediatore tra le varie istanze. In quest'ottica dovrà:

- Proseguire e ultimare l'attività di verifica, con i comuni e il DI, nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro che sta esaminando i contenuti del registro Movpop.
- Definire e applicare una strategia per la correzione dei contenuti del REA con l'Ufficio stima e gli uffici tecnici comunali.
- Collegare il registro Movpop con il REA federale, tramite un numero di identificazione federale.

III. Una strategia di diffusione flessibile

7. Potenziare il sito Internet dell'Ustat, sia in termini di dati (e metadati) statistici, sia quale punto di riferimento per una prima lettura della realtà cantonale

Il nuovo sito Internet dell'Ustat è stato ripensato e arricchito per tener conto del nuovo orientamento ai clienti e agli utilizzatori. Il sito vuole essere il portale ticinese per la statistica pubblica. In quest'ottica si dovrà rafforzare ulteriormente la sua posizione:

- Ampliando ulteriormente l'offerta di dati statistici (e metadati) e permettendo agli utenti di ricavare loro stessi l'informazione desiderata mediante appositi programmi di ricerca e elaborazione dati (SuperWeb), nel rispetto della protezione della sfera privata.
- Sviluppando i contenuti con delle presentazioni e degli indicatori sulla realtà demografica, socioeconomica e ambientale cantonale.
- Ampliando i collegamenti con il portale UST e assicurando una presenza cantonale nel sito federale (comunicati Ustat, News, ecc.).
- Centralizzando le informazioni statistiche di base nel sito Ustat con collegamenti ai siti degli altri uffici cantonali (finanze, territorio, trasporti, ecc.). Ciò presuppone un coordinamento importante dell'attività statistica delle varie unità dell'amministrazione (vedi obiettivo operativo n. 2).

8. Creare un centro di competenza Ustat per la gestione del Datawarehouse

La piattaforma dell'Ustat (DWH), finora realizzata per quanto attiene ai dati sul mercato del lavoro, in risposta alle esigenze dell'Osservatorio del mercato del lavoro

ro della Commissione Tripartita Cantonale, andrà completata con tutte le statistiche di base dell'Ustat e resa accessibile agli utenti, mediante apposite autorizzazioni e strumenti adeguati. Il DWH è un tipico strumento trasversale alle attività settoriali dell'Ustat e implica, da un lato, il coordinamento dei vari interventi di gestione dei dati e, dall'altro, la personalizzazione dell'elaborazione dell'informazione statistica. Si tratterà in particolare di:

- Creare, come per i registri amministrativi, un centro di competenza DWH trasversale all'attività delle singole unità tematiche.
- Progredire e ultimare la piattaforma informatica dell'Ustat affinché diventi lo strumento centrale di gestione dei dati statistici di base.
- Curare in particolare la protezione dei dati tramite contratti e regole che assicurino il segreto statistico.

9. Garantire con la produzione cartacea un'ideale integrazione delle modalità di diffusione di dati, indicatori e analisi

Con il tempo, l'Ustat ha gradatamente ampliato le proprie collane, per adeguarsi allo sviluppo dell'offerta di informazione prodotta e alle esigenze dell'utenza. Oggi giorno il supporto cartaceo, considerato sempre indispensabile malgrado lo sviluppo di Internet, poggia su tre "pilastri":

- La rivista "Dati, statistiche e società", per la diffusione di informazioni tempestive (trimestrale). Il ruolo della rivista è però ben più vasto: memoria storica, supporto di qualità, strumento di diffusione per l'Amministrazione cantonale, canale verso e per la ricerca, luogo di presentazione delle novità statistiche, ecc.
- Gli annuari statistici (cantone, comuni, ma ora anche transfrontaliero) per la diffusione di informazioni annuali.
- Le collane "Aspetti statistici" e "Documenti statistici" per gli approfondimenti.

Le entrate per abbonamenti (poco più di 100.000 fr. all'anno per circa 2.000 abbonati) coprono praticamente le spese di pubblicazione, a conferma che i prodotti cartacei rispondono a precisi bisogni dell'utenza.

IV. Una rete tra statistica e ricerca

10. Coinvolgere maggiormente gli Istituti di ricerca e le Università nell'attività statistica

Mentre negli atenei viene insegnata la statistica come disciplina scientifica, la statistica pubblica non rientra nei programmi usuali. La sua utilizzazione nei programmi di ricerca è però sempre più importante e sovente si scontra con le competenze limitate degli studiosi in questo campo. La collaborazione tra statistica pubblica e ricerca è sempre più indispensabile. Per avvicinare i due mondi l'Ustat dovrà intervenire su più fronti.

- Incoraggiare ulteriormente la presentazione, nel trimestrale "Dati", delle varie strutture di ricerca attive sul territorio cantonale.
- Stipulare delle convenzioni di collaborazione con gli atenei, come quella in atto tra l'Osservatorio della vita politica dell'Ustat e le Università di Losanna e di Ginevra.
- Promuovere un dialogo costante con le strutture universitarie e di ricerca attive in Ticino, al fine di facilitare la conoscenza del panorama statistico e di potenziare la diffusione delle informazioni e il loro utilizzo a fini analitici. In quest'ottica, promuovere in particolare le presentazioni sulla statistica pubblica.

11. Potenziare l'apporto analitico dell'Ustat in conformità con le competenze presenti e le conoscenze nell'analisi dei dati

L'attività di analisi è propria del processo statistico. Esso non può dirsi concluso se, assieme ai dati, non viene diffusa anche un'analisi degli stessi che permetta di trasformare un insieme di cifre, in un'informazione. Si tratta, in genere, di un'analisi descrittiva, senza la pretesa di volere indagare sulle cause e le relazioni dei, e tra, i fenomeni. Questa analisi è importante per lo statistico stesso, che può così valutare la pertinenza dello strumento prodotto. D'altro canto essa consente all'utente esterno di farsi un'idea sulla realtà analizzata, senza dover investire di persona nella manipolazione statistica.

In determinati settori per i quali non esistono particolari competenze esterne, l'Ustat, dovrà pure procedere a ricerche più approfondite su determinati aspetti che caratterizzano la realtà ticinese, altrimenti ignorati. E' il caso per la demografia (in collaborazione con lo SCRIS di Losanna), per determinati settori economici (in collaborazione con l'IRE, l'USI e la SUPSI), per la vita politica (grazie all'Osservatorio della vita politica dell'Ustat), per la sanità (in collaborazione con la Sezione sanitaria), ecc.

L'Ustat dovrà quindi:

- Continuare a produrre e diffondere analisi sui principali rilevamenti di sua competenza.
- Accompagnare lo sforzo di sviluppo nella produzione di dati (economici e sulla sanità) con un costante apporto analitico
- Stimolare gli altri produttori cantonali a valorizzare, tramite analisi, i dati da loro prodotti. In quest'ottica, continuare a far giocare alla rivista "Dati, statistiche e società" un ruolo importante.
- Continuare a procedere a determinati approfondimenti considerati fondamentali per la conoscenza della nostra realtà e prevederne gli sviluppi: natalità e mortalità, migrazioni, occupazione/inattività, comportamento elettorale, ecc.

V. Priorità a pochi settori fondamentali e agli scenari

12. Potenziare le statistiche e gli indicatori sull'economia ticinese e metterle costantemente a disposizione di un vasto pubblico

La necessità di disporre di statistiche sull'economia ticinese è sottolineata da più parti. Trattandosi di rilevamenti costosi, le risorse vanno concentrate su rilevamenti fondamentali e sistematici. La regionalizzazione delle statistiche federali deve essere promossa maggiormente, quale strategia ad alto valore aggiunto, potendo beneficiare delle competenze dell'UST. L'allestimento di nuovi rilevamenti dovrà invece essere coordinato il più possibile in un'ottica transfrontaliera, proprio per tener conto della nuova realtà legata ai bilaterali.

Nel contempo, si tratta di valorizzare maggiormente il patrimonio esistente, attraverso una lettura integrata delle varie fonti e un maggior ricorso a fonti sottoutilizzate.

Uno sforzo importante dovrà essere profuso nella divulgazione del patrimonio informativo (dati, metadati e analisi) e nel passaggio dell'informazione relativa al loro corretto utilizzo.

- Nell'ambito degli Accordi bilaterali II sulla statistica, promuovere la regionalizzazione delle nuove fonti della statistica economica (EU-SILC, ecc.).
- Potenziare le informazioni di natura economica attraverso un'integrazione delle fonti esistenti, la creazione di nuove chiavi di lettura e una maggiore valorizzazione di quelle sottoutilizzate (archivi amministrativi).
- Apportare un significativo contributo analitico sulle varie fonti e le possibili integrazioni.

- Promuovere lo sviluppo d'indicatori regionali (macro e microeconomici) sia di carattere congiunturale che strutturale in collaborazione con l'UST e gli altri enti regionali.
- Proseguire nell'integrazione statistica e territoriale - sia nazionale che transfrontaliera - delle informazioni di natura economica, sviluppando sia il supporto statistico (con opportuni rilevamenti) sia l'utilizzo di apposite metodologie d'integrazione.

13. Contribuire alla comprensione del funzionamento del sistema sanitario cantonale e dei suoi costi

I costi della salute vanno costantemente analizzati mediante strumenti adeguati e informazioni tempestive. La realizzazione di un Conto sanitario annuale, decretata dal Gran Consiglio, va in questa direzione. In quest'ambito è necessario predisporre un quadro legale che consenta la raccolta dei dati presso le numerose strutture attive nel sistema sanitario cantonale, prevedendo l'obbligo di risposta.

- Consolidamento della metodologia e produzione del Conto sanitario annuale
- Analisi dei dati relativi alle assicurazioni sociali in materia sanitaria (in particolare assicurazione malattia di base e complementari)
- Revisione delle statistiche federali sugli istituti ospedalieri e non ospedalieri.
- Analisi incrociata dei dati dei diversi rilevamenti svolti dall'unità delle statistiche sanitarie.

14. Mettere regolarmente a disposizione dei responsabili delle varie politiche pianificatorie degli scenari sulla popolazione e l'alloggio

L'elaborazione di scenari presuppone l'esistenza di un raffinato strumentario statistico sulla popolazione cantonale, gli attivi, le economie domestiche e le condizioni di abitazione. Si tratta di un'attività trasversale che presuppone l'organizzazione sistemica dell'attività statistica cantonale e l'utilizzazione di modelli econometrici sofisticati. La formulazione di ipotesi implica inoltre l'analisi attenta delle tendenze in atto e la conoscenza delle principali trasformazioni già previste e che avranno un impatto importante sulla realtà cantonale (Alptransit, apertura delle frontiere, ecc.). Questa attività obbliga l'Ustat ad assumere il ruolo di interfaccia tra i politici, gli amministratori e il ricercatore/statistico, un ruolo molto importante che permette di valorizzare la statistica pubblica mostrandone le alte potenzialità.

- L'Ustat dovrà continuare la collaborazione con lo SCRIS (Service cantonal de recherche et d'informations statistiques) di Losanna, centro di competenza svizzero per eccellenza, per l'elaborazione delle previsioni.
- Il registro Movpop dovrà essere migliorato e potenziato nei contenuti in modo da permettere la costituzione delle economie domestiche e il collegamento con la rispettiva abitazione. Si potranno completare così le informazioni raccolte ogni 10 anni con il censimento federale, con informazioni annuali, migliorando sensibilmente le potenzialità del modello utilizzato.
- L'Ustat dovrà promuovere la discussione sugli scenari attraverso seminari e pubblicazioni, in modo da coinvolgere maggiormente politici, amministratori e operatori di vari settori, sia nella formulazione delle ipotesi, sia nelle analisi delle possibili implicazioni pianificatorie legate ai cambiamenti ipotizzati.

Risorse e mezzi finanziari

Spese ai livelli del 2006 e incremento delle entrate

I costi considerati riguardano solo l'Ustat e non gli altri produttori cantonali di statistiche. Il programma non prende in considerazione possibili tagli importanti, legati alle politiche di risparmio del Cantone. Come precisato più volte, l'attività dell'Ustat è inevitabilmente destinata ad aumentare, viste le richieste continue di supporto e di nuovi compiti. L'ipotesi di stabilizzazione delle spese correnti, in un contesto di incremento delle prestazioni, sottintende quindi un aumento di produttività.

Non ci è possibile per il momento valutare l'eventuale costo dovuto a un trasferimento di compiti dalla Confederazione ai cantoni. Negli ultimi anni l'UST ha chiesto finanziamenti supplementari per la realizzazione delle statistiche sul turismo, pena la soppressione del rilevamento sul settore. La conseguenza è stata l'assunzione dei costi per la realizzazione della statistica sui pernottamenti nel settore alberghiero da parte della Federazione svizzera del turismo. Il Ticino, tramite l'Ente turistico, partecipa con un importo annuo di 20.000 fr. e la Divisione dell'economia (DFE) con altri 20.000 fr. La statistica sugli "alloggi di vacanza" è invece ancora in fase di studio. Si presume tuttavia che l'ottenimento di dati regionali sarà subordinato a un contributo finanziario dei cantoni.

Un altro esempio di trasferimento di costi è rappresentato dalla riduzione del campione relativo a determinati rilevamenti. Nel caso specifico del rilevamento sulle forze lavoro (RIFOS), il Ticino, tramite la Tripartita, finanzia con una somma pari a 70.000 fr. l'aumento del campione per ottenere dati significativi per il nostro cantone, condizione importante per le analisi richieste in relazione all'entrata in vigore dei bilaterali. Se finora i costi supplementari sono stati assunti da organismi esterni all'Ustat, questo non sarà necessariamente il caso per altri rilevamenti, tanto più che si tratta di rilevamenti di interesse generale, i cui risultati devono essere accessibili a tutti.

Molto dipenderà dal risultato delle future negoziazioni tra l'UST e le istanze che rappresentano i cantoni (CdC, CORSTAT) sulla ripartizione dei compiti all'interno del sistema statistico federale.

- L'obiettivo per il prossimo quinquennio è quello di svolgere le attività correnti, come pure di realizzare i programmi che non implicano potenziamenti particolari, senza aumenti né di spesa né di personale, all'infuori dell'incremento legato al rincaro e agli adeguamenti salariali.
- Ipotizziamo inoltre che l'adozione di interventi mirati a razionalizzare l'attività permetteranno di liberare risorse da consacrare a nuovi progetti.
- Tutti i grossi progetti, che implicano potenziamenti, dovranno essere realizzati con finanziamenti supplementari, in gran parte esterni, come indicato nel programma particolareggiato.
- All'interno dell'Ustat si dovrà procedere a una diversa allocazione delle risorse, per tener conto dell'alleggerimento di determinati compiti, grazie in particolare all'automatizzazione sempre più marcata delle fasi di raccolta (e-statistics), di verifica e gestione dei dati (datawarehouse), allocazione che andrà a vantaggio di altre

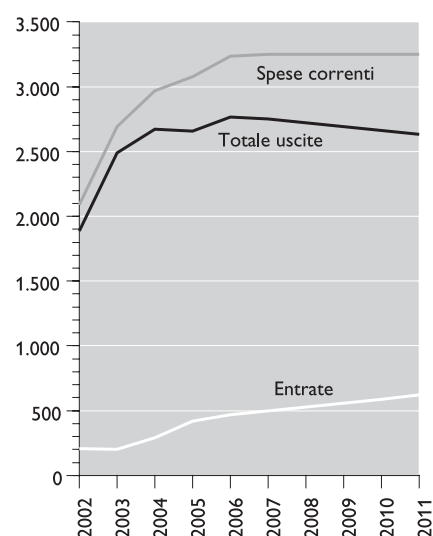
attività, quale l'analisi, o delle unità che si intendono potenziare (economia, sanità).

- L'applicazione sistematica del tariffario Ustat alle richieste degli utenti dovrebbe permettere di aumentare le entrate e quindi di far diminuire la spesa complessiva. Pensiamo in particolare alle collaborazioni, sempre più importanti, con i vari Osservatori, con gli istituti di ricerca e con le altre unità dell'Amministrazione cantonale. La fatturazione delle prestazioni Ustat permetterà inoltre di meglio apprezzare il ruolo della statistica quale supporto nella realizzazione di studi, nella definizione delle politiche pianificatorie, nell'aggiornamento di indicatori.
- L'Ustat intende chiedere sistematicamente (in parte già viene fatto) un finanziamento ai vari dipartimenti che usufruiscono di prestazioni trasversali. Pensiamo, in particolare:
 - all'utilizzazione dei supporti di diffusione dell'informazione statistica come il trimestrale "Dati, statistiche e società" o il portale Internet,
 - agli scenari demografici (sulla popolazione residente o attiva, sulle economie domestiche o sul fabbisogno di residenze primarie), utilizzati nei principali studi di pianificazione (ospedaliera, delle case per anziani, scolastica, del traffico, dell'alloggio, ecc.).
- Non pensiamo invece che sarà possibile incrementare ulteriormente le entrate per abbonamenti o vendita di pubblicazioni, importo che si aggira attualmente attorno ai 100.000 fr. all'anno e che, unitamente alle entrate per pubblicità nel trimestrale, copre interamente i costi di stampa delle pubblicazioni dell'ufficio.

L'aumento delle entrate a fronte di una stabilità delle spese correnti (malgrado l'aumento delle prestazioni) ha, come logica conseguenza, una diminuzione delle uscite totali a carico dello Stato. Una condizione importante è però l'appoggio politico per una tariffazione sistematica delle prestazioni Ustat presso i grossi utenti dell'amministrazione cantonale o gli istituti di ricerca e gli atenei.

Spese correnti, entrate e totale uscite Ustat, dal 2002

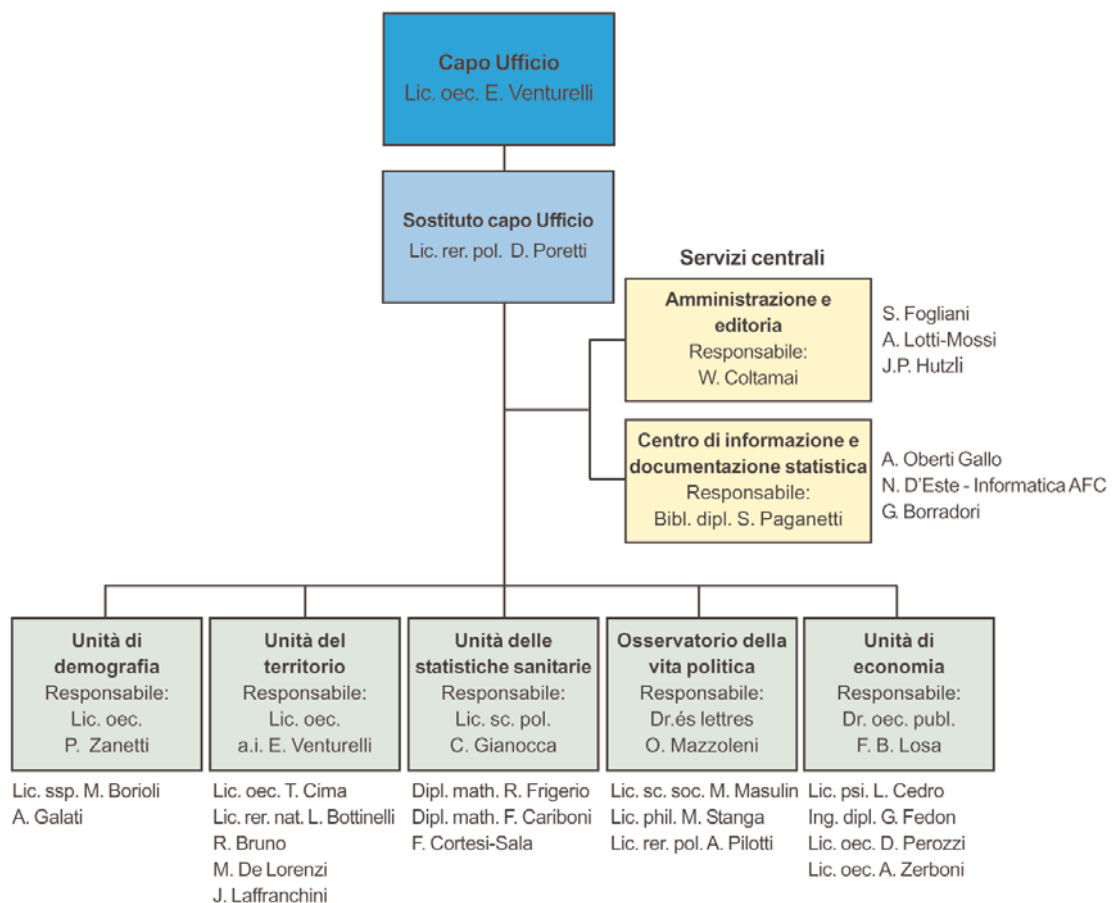
	Spese correnti	Entrate	Totale uscite
2002 Consuntivo	2.091	207	1.884
2003 Consuntivo	2.689	201	2.488
2004 Consuntivo	2.966	292	2.674
2005 Consuntivo	3.075	420	2.655
2006 Preventivo	3.235	470	2.765
2007	3.250	500	2.750
2008	3.250	530	2.720
2009	3.250	560	2.690
2010	3.250	590	2.660
2011	3.250	620	2.630



Il personale Ustat: effettivi stabili

Per far fronte all'incremento dei compiti, il personale Ustat è sensibilmente aumentato in questi ultimi anni. Sono state trasferite risorse da altri dipartimenti per l'assunzione di compiti permanenti, aumentando così il personale fisso (nominato, 15 Lord, CPA): statistiche sanitarie, CIDS, statistiche sul mercato dell'alloggio, rendiconto dello Stato, Osservatorio del mercato del lavoro, Contributo federale per la difesa della lingua e della cultura italiana. L'Ustat ha inoltre beneficiato, e in parte beneficia tuttora, di finanziamenti supplementari per lo svolgimento di attività straordinarie (Fondo nazionale per la ricerca scientifica, UST, Interreg, SUPSI, Ufficio studi e ricerche, DSS, finanziamenti da fondazioni private, ecc.) svolte da personale incaricato o tramite mandati.

- Attualmente (inizio 2006), senza contare le persone assunte transitoriamente per il Censimento aziende, all'Ustat lavorano complessivamente 31 persone, pari a 25,40 unità a tempo pieno. Di queste, 16 sono nominate (PPA), pari a 14,45 unità a tempo pieno, un'unità a tempo pieno ha lo statuto 15 Lord e 4,75 unità a tempo pieno figurano nel contingente del personale ausiliario, pur svolgendo compiti permanenti. Il rimanente ha un incarico provvisorio o è stato assunto tramite mandato.



Per il quinquennio in esame non si prevede un aumento del personale, se non mediante appositi finanziamenti supplementari per compiti o progetti nuovi, obbligatori o finanziati da terzi. Si auspica per contro il consolidamento di quelle funzioni che implicano lo svolgimento di compiti permanenti, in special modo nel campo prioritario delle statistiche economiche.

- Complessivamente, 3,75 unità a tempo pieno (il 15% del totale) sono finanziate da terzi (Cancelleria della Stato, Dipartimento del territorio, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Tripartita, AI) per compiti da considerare come permanenti. A questi vanno aggiunti i 2 stagiaires, per 6 mesi ognuno, pari a 1 unità a tempo pieno.
- Saltuariamente, vengono assunte altre persone per compiti specifici, limitati nel tempo. Attualmente e per la durata di 3 mesi, sono state assunte 3 persone, finanziate dall'UST, per i lavori del censimento federale delle aziende.
- Delle 31 persone, 18 sono collaboratori scientifici con formazione accademica (economisti, sociologi, matematici, geografi, storici, informatici, politologi), 1 è bibliotecaria, 1 informatica AFC, 2 aiuto bibliotecari, 2 segretarie, 1 segretaria aggiunta e 7 funzionarie amministrative.

Rispetto all'attuale organigramma dell'Ustat è da prevedere la creazione delle **due funzioni trasversali** (una relativa al DWH, l'altra al centro di competenze sui registri). Queste modifiche verranno realizzate mediante spostamenti interni di collaboratori scientifici.

Con il prossimo quinquennio sarà indispensabile consolidare alcune funzioni precarie che svolgono però attività centrali presso l'Ustat. E' il caso in particolare per i **collaboratori scientifici dell'unità di economia**, unica unità che non dispone di un nucleo stabile di almeno 2 persone (responsabile e collaboratore scientifico). Mentre presso altre unità, maggiormente coinvolte nelle fasi di raccolta e gestione dei dati, è possibile procedere a interventi di razionalizzazione, liberando risorse per attività di approfondimento, questa unità ha già operato questo fondamentale processo (v. datawarehouse sul mercato del lavoro e razionalizzazione dei processi). Nel contempo, essa si troverà confrontata con un'attività crescente a seguito degli accordi bilaterali sulla statistica, che imporranno tutta una serie di attività.

Le basi legali della statistica cantonale

La legislazione federale

La statistica pubblica ha le sue basi nella **Costituzione svizzera**. In occasione delle votazioni popolari del 18 aprile 1999 il popolo svizzero ha accolto la revisione globale della Costituzione, comprendente il nuovo articolo sulla statistica (art. 65), che regola il mandato e le competenze della statistica..

Articolo 65 Statistica

1 La Confederazione rileva i dati statistici necessari sullo stato e l'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, del territorio e dell'ambiente in Svizzera.

2 Può emanare prescrizioni sull'armonizzazione e la gestione di registri ufficiali per contenere quanto possibile l'onere dei rilevamenti.

A ciò si aggiunge la:

- **Legge sulla statistica federale** del 9 ottobre 1992
- **Legge federale sul censimento federale della popolazione** del 26 giugno 1998

La legislazione cantonale

L'ufficio di statistica si avvale di una serie di strumenti legislativi che determinano la base legale conformemente alla quale esercita la sua attività.

- **Decreto legislativo del 19 febbraio 1929** che istituisce l'Ustat
- **Legge del 18 aprile 1989** sul coordinamento sanitario (artt. 1, 3, 82)
- **Regolamento del 19 maggio 1993** sull'applicazione della legge sulle biblioteche (art. 1)
- **Risoluzione governativa dell'8 febbraio 1994** concernente il coordinamento sanitario
- **Risoluzione governativa del 1 febbraio 1994** concernente il mercato immobiliare
- **Decreto legislativo del 24 giugno 1997** concernente le tasse per le prestazioni statistiche
- **Legge del 2 febbraio 1998** sul registro fondiario (artt. 1, 2, 45)
- **Decreto esecutivo del 1 aprile 1998** concernente le tasse per le prestazioni statistiche
- **Risoluzione governativa del 5 maggio 1998** tramite la quale viene istituito l'Osservatorio della vita politica
- **Decreto legislativo del 30 novembre 1999** concernente il censimento federale della popolazione

- **Regolamento del 28 agosto 2001** concernente il controllo delle attività economiche
- **Nota a protocollo del Consiglio di stato del 15 ottobre 2002** concernente la partecipazione dei cittadini alle votazioni
- **Regolamento del 3 dicembre 2002** concernente la perequazione finanziaria intercomunale (artt. 1, 2, 7)
- **Decreto legislativo del 1 ottobre 2003** concernente l'allestimento di una statistica sulle abitazioni vuote

I prodotti Ustat

Rilevamenti statistici e banche dati

- Censimento federale della popolazione e delle economie domestiche (in collaborazione con l'UST)
- Statistica annuale della popolazione ESPOP
 - migrazioni ed effettivi di fine anno degli svizzeri (secondo il domicilio civile);
 - migrazioni ed effettivi di fine anno degli statali italiani (secondo il domicilio civile);
 - effettivi medi degli svizzeri (secondo il domicilio economico);
- Popolazione finanziaria dei comuni
- Statistica annuale dei rifiuti e dei rifiuti speciali (in collaborazione con il DT)
- Statistica mensile, trimestrale e annuale sugli acquisti di proprietà fondiaria
- Statistica annuale delle costruzioni e delle abitazioni
- Statistica trimestrale dell'edilizia abitativa
- Statistica mensile sulle domande di costruzione
- Statistica annuale delle abitazioni vuote
- Gestione del Registro federale degli edifici e delle abitazioni
- Geocodificazione dei nuovi edifici in relazione ai censimenti federali della popolazione e delle aziende
- Indagini congiunturali KOF (in collaborazione con l'ETH di Zurigo)
 - indagine congiunturale attività manifatturiere
 - indagine congiunturale costruzioni
 - indagine congiunturale alberghi e ristoranti
 - indagine congiunturale commercio al dettaglio
- Censimenti federali delle aziende (in collaborazione con l'UST)
- Statistica mensile delle immatricolazioni di autoveicoli nuovi e d'occasione
- Statistica federale ospedaliera intra-muros
- Statistica amministrativa complementare per il Conto sanitario
- Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri intra-muros
- Banca dati sul personale degli Istituti sanitari
- Conto sanitario annuale
- Statistica medica intra-muros sui pazienti degli ospedali e delle cliniche
- Statistica sulle biblioteche
- Banca dati sulle elezioni cantonali
- Banca dati sulle elezioni comunali
- Indagine regolare sulle opinioni politiche dei ticinesi
- Banca dati storica intercantonale sulla politica
- Annuario statistico integrato - Banche dati armonizzate

Il portale Internet

ti Repubblica e Cantone Ticino **Ufficio di statistica** www.ti.ch/ustat

AIUTO RICERCA DFE > DR > Ufficio di statistica

Presentazione | Comunicati | Dati | Metadati | Pubblicazioni | La statistica | Contatti | Mappa

Ultimi comunicati

Notiziario statistico

14 febbraio 2006
Votazioni, Ticino, 2005
Spazio economico europeo e accordi bilaterali: 1992, 2000 e 2005, i comuni svizzeri di fronte a quattro votazioni popolari

10 febbraio 2006
Indice nazionale dei prezzi al consumo, Svizzera, gennaio 2006
Nuova base dell'indice: dicembre 2005 = 100 - Diminuzione dei prezzi dello 0,2 per cento grazie ai saldi

continua >>

Pubblicazioni

19 gennaio 2006
Segnalazione Annuario statistico ticinese 2005
> Dettagli pubblicazione

continua >>

Eventi

5 dicembre 2005
Segnalazione Giovedì 15 dicembre alle ore 11.00 - Como
Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica

continua >>

Informazioni

Ufficio di statistica
Viale S. Franscini 32
6501 BELLINZONA

Capufficio
Elio Venturelli

Sost. Capufficio
Dania Poretti

Segreteria
tel. +41 91 814 64 11
fax +41 91 814 64 19
dfe-ustat@ti.ch

Trova persone >>

Sito web
www.ti.ch/ustat

Richieste di informazioni
tel. +41 91 814 64 16
fax +41 91 814 64 19
dfe-ustat.cds@ti.ch

Ustat
La statistica in Ticino

Ultimo aggiornamento: 10.01.2006 | Informazioni legali | Requisiti minimi | Contatta il webmaster

Le pubblicazioni

- Dati - statistiche e società**



- **Indice nazionale dei prezzi al consumo**

Indice nazionale dei prezzi al consumo

2005

Categoria	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990
Indice generale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Alimenti	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Alloggio	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Abbigliamento	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Altre categorie	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Categoria	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990
Indice generale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Alimenti	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Alloggio	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Abbigliamento	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Altre categorie	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

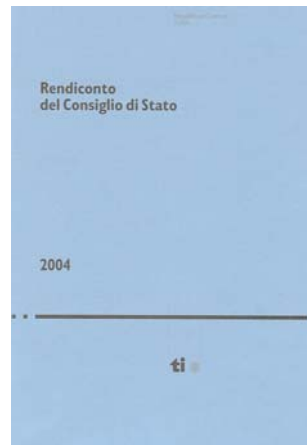
- **Ticino in cifre**



- **Annuario statistico ticinese**



- **Rendiconto dello Stato**



- **Aspetti statistici**



- **Documenti statistici**



- **Acquisti di proprietà fondiaria**



- **Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro**



- **Documenti di lavoro**



Allegato

Programma pluriennale della statistica ticinese 2007-20011

1. Sintesi delle attività correnti e dei progetti

Spiegazioni

- Codice:** A ogni attività e a ogni progetto l'Ustat attribuisce un numero di riferimento: la prima cifra indica il settore (codice Prodima). Nei progetti il codice del settore è preceduto dalla lettera P. Alle attività correnti e ai progetti è attribuito un numero progressivo a due cifre.
- Attività correnti:** Attività portate avanti senza modifiche o progetti completati che diventano attività correnti (di norma con periodicità annuale o inferiore)
- Progetti:** Progetti nuovi o limitati nel tempo. Vi rientrano ad esempio le revisioni di statistiche esistenti, l'introduzione di nuove rilevazioni o statistiche, gli interventi di razionalizzazione dell'attività statistica, le valorizzazioni analitiche ad hoc.

0

Basi statistiche e presentazioni generali

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
0-01	Pianificazione, organizzazione, processi, prodotti				Ustat
		P0-01	Riflessione sulle nuove strategie e supporti di diffusione		Ustat-CIDS
		P0-02	Organizzazione interna del servizio informazioni		Ustat-CIDS
		P0-03	Organizzazione degli archivi amministrativi dell'Ustat		Ustat-CIDS
		P0-04	Gestione abbonamenti, fatturazione, indirizzario clienti	L'attuale sistema di gestione deve essere totalmente rivisto	Ustat-CIDS
0-02	Coordinamento con i produttori di statistiche cantonali e federali per la diffusione di dati e informazioni tramite i prodotti generali dell'Ustat			Definizione delle strategie di pubblicazione, raccolta dati e informazioni, loro elaborazione e diffusione tramite l'Annuario statistico ticinese, il portale Ustat, la rivista "Dati", ecc.	Ustat-CIDS
0-03	Annuario statistico ticinese			Realizzazione dei due volumi dell'Annuario	Ustat-CIDS
0-04	Il Ticino in cifre			Prontuario finanziato dalla Banca dello Stato	Ustat-CIDS
0-05	Annuario statistico integrato (ASI)			Produzione annuale di un annuario statistico integrato sul mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. (finanziamento Camere di commercio)	Ustat-economia Regio insubrica ISTAT Ustat
0-06	Rendiconto del Consiglio di Stato			Realizzazione dei due volumi del Rendiconto	Ustat
0-07	Rivista «Dati, statistiche e società»			Realizzazione dei 4 numeri trimestrali e degli inserti speciali del DT (finanziamento DT)	Ustat DT
0-08	Portale Ustat			Verifica e aggiornamento continuo dei contenuti del portale Ustat e della loro organizzazione	Ustat-CIDS

0

Basi statistiche e presentazioni generali

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
0-09	Dati geocodificati	P0-05	Adeguamento del portale Ustat	Adeguamento del portale Ustat alle nuove esigenze tecnologiche e informative: sviluppo di nuove sezioni, contenuti e servizi, ottimizzazione delle modalità di ricerca, ecc.	Ustat-CIDS
		P0-06	Diffusione e promozione dei prodotti Ustat a livello nazionale	Inserimento di comunicati/brevi analisi Ustat nel sito UST	Ustat-CIDS
		P0-07	Banca dati per la gestione degli aggiornamenti delle parti componenti l'Annuario statistico e il portale Ustat		Ustat-CIDS
		P0-08	Centro di competenze per i dati geocodificati	Preparazione e trasmissioni di prodotti geocodificati	Ustat-territorio
0-10	Cartografia	P0-09	Creazione della piattaforma statistica dell'Ustat (datawarehouse)	A- Predisporre i dati geocodificati dei censimenti della popolazione, delle economie domestiche, degli edifici e delle abitazioni, come pure i censimenti delle aziende. B- Acquisire le competenze per far fronte alle richieste degli utenti con un solo interlocutore Ustat per le richieste relative ai vari rilevamenti	Ustat-territorio/ Demografia/ economia CSI-SIT-DFE Osservatorio dello sviluppo territoriale
				P0-10	Superstar-Web
0-11	Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS)	P0-09	Creazione della piattaforma statistica dell'Ustat (datawarehouse)	Inserimento nel DWH dei dati raccolti/gestiti dall'Ustat, con i relativi metadati, in modo da permettere l'estrazione di tabelle a tutti i collaboratori dell'Ustat, per rispondere alle richieste degli utenti.	Ustat-attività trasversale
				P0-10	Superstar-Web
0-11	Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS)			Gestione, con l'UST, dei dati cantonali necessari ai vari rilevamenti CFA, RIFOS, UDEMO, ecc.	Ustat-economia

0

Basi statistiche e presentazioni generali

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
0-12	Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)	P0-11	Il RIScan: una realizzazione a tappe	Allestimento di un RIS cantonale, costantemente aggiornato con i dati UST, da mettere a disposizione delle unità dell'Amministrazione cantonale.	Ustat-economia CSI-DFE
		P0-12	Vigilanza Ustat sulle attività economiche	Messa in vigore del Regolamento concernente il controllo delle attività economiche (del 28 agosto 2001) che designa l'Ustat quale organo di sorveglianza per i comuni	Ustat-economia
		P0-13	Il miglioramento del registro Movpop per i bisogni statistici	Verifica delle criticità che presenta attualmente la banca-dati Movpop sia per quanto riguarda la gestione degli arrivi e delle partenze civili degli svizzeri e dei doppi domicili, sia per quanto riguarda la possibilità di estrazione diretta di effettivi completi e armonizzabili con quelli dei censimenti.	Ustat-demografia rappr. dei comuni Movpop
				La gestione comprende l'aggiornamento, la gestione dei dati e la diffusione (analisi statistiche e utilizzazione del REA per l'adempimento dei compiti legali a livello cantonale e comunale, nonché per l'armonizzazione dei registri degli abitanti; vedi anche P0-13)	Ustat-territorio
		P0-14	Miglioramento della qualità dei dati REA		Ustat-territorio
		P-015	Il collegamento REA-Movpop e la costituzione delle economie domestiche		Ustat-territorio/ demografia
		P-016	Implementazione della visione tematico/analitica integrata al campo della statistica economica		Ustat-economia
0-13	Tenuta di nomenclature territoriali			Aggiornamento dell'elenco ufficiale dei comuni, per tutti i bisogni Ustat (registri amministrativi, rilevamenti cantonali, DWH)	Ustat
0-14	Metodi statistici			Sviluppo di metodi statistici; consulenza metodologica e sostegno agli statistici del Cantone	Ustat

0

Basi statistiche e presentazioni generali

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
0-15	Relazioni pubbliche			Valorizzare e promuovere l'operato e i servizi dell'Ustat attraverso attività di animazione (organizzazione di manifestazioni, esposizioni, incontri per i media, visite guidate del CIDS, ecc.) e la partecipazione attiva a incontri pubblici, redazione di contributi per vari organi di informazione (bollettini di enti di statistica, media, ecc.)	Ustat-CIDS
0-16	Organizzazione di convegni, conferenze, congressi				Ustat
0-17	Coordinamento con l'UST			Partecipazione a REGIOSTAT (comitato) e ai vari gruppi di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - censimento popolazione 2010 - bilaterali 2 - censimento aziende 2005 e 2008 - Registro federale degli edifici e delle abitazioni - cartografia per Internet - ORTE - gruppo diffusione 	Ustat
0-18	CORSTAT			Partecipazione al Comitato della CORSTAT e all'Assemblea annuale	Ustat
0-19	SSS-O			Partecipazione alle manifestazioni della Società svizzera di statistica, sezione statistica pubblica e all'Assemblea annuale	Ustat
0-20	CORT			Partecipazione alle riunioni (4 all'anno) e presidenza per gli anni 2007-2008	Ustat
0-21	Collaborazione con Università e SUPSI				Ustat
0-22	Gestione del Centro di informazione e documentazione statistica, aperto al pubblico			<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della documentazione - Gestione, distribuzione e promozione delle pubblicazioni edite dall'Ustat - Collaborazione con l'SBT - Consulenza in sede, prestito e prestito interbibliotecario 	Ustat-CIDS
0-23	Servizio informazioni			Evasioni di richieste di informazioni telefoniche e scritte	Ustat-CIDS

1 Popolazione

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
1-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.				Ustat- demografia
1-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat- demografia
1-03	Censimenti federali della popolazione e delle economie domestiche: pianificazione			Partecipazione ai gruppi di lavoro federali.	Ustat- demografia Movpop
1-04	Censimenti federali della popolazione e delle economie domestiche: gestione e elaborazione dati			Gestione dei dati in SuperCross, nel DWH e su Internet, per le esigenze degli utenti e elaborazione delle tabelle	Ustat- demografia
		P1-01	Preparazione del censimento federale della popolazione (CFP) del 2010	Rilevazione delle persone, delle economie domestiche, delle abitazioni e degli edifici sotto forma di censimento in base ai registri (REA e Movpop) in stretta collaborazione con i comuni e secondo le direttive UST	Ustat- demografia UST Movpop Comuni
1-05	Statistica annuale della popolazione ESPOP			Produzione delle migrazioni e degli effettivi di fine anno degli svizzeri e degli statali italiani; produzione dei casi di doppio domicilio degli svizzeri di fine anno e della popolazione economica media degli svizzeri	Ustat- demografia
1-06	Statistica annuale della popolazione ESPOP			Analisi e diffusione dei dati	Ustat- demografia
1-07	Popolazione finanziaria			Calcolo e pubblicazione nel FU dei dati	Ustat- demografia
		P1-02	Statistica annuale della popolazione: ampliamento dell'informazione statistica prodotta con Movpop	Preparazione delle procedure per l'estrazione del dato: <ul style="list-style-type: none"> - sullo stato civile - sulle economie domestiche - sui quartieri 	Ustat- demografia Comuni Movpop
		P1-03	I comuni, terminali della funzione statistica	Approfondimento della collaborazione con i Comuni, interlocutori essenziali della produzione, dell'elaborazione e dell'analisi dei dati	Ustat- demografia Comuni

1

Popolazione

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
1-08	Scenari demografici	P1-04	REGIPOP: nuova statistica della popolazione	L'Ustat dovrà adattare il rilevamento annuale ESPOP alla nuova statistica federale	Ustat- demografia UST
		P1-05	Trasferimento di tutti i dati demografici, compreso i censimenti, nel DWH. Trasferimento delle competenze sul registro Movpop al responsabile Ustat dei registri		Unità- demografia
		P1-06	Approfondimenti sulla popolazione straniera	Prosecuzione della collaborazione con lo SCRIS di Losanna, per l'allestimento regolare di scenari demografici sulla popolazione, le economie domestiche, la popolazione attiva e le abitazioni primarie	Ustat- demografia/ Economia/ Territorio SCRIS
		P1-07	Approfondimenti sulle economie domestiche	In collaborazione con il Delegato all'integrazione degli stranieri e alla lotta contro il razzismo. Sulla base dei dati del censimento, della statistica annuale e di altri rilevamenti.	Ustat- demografia Delegato stranieri-DI e SUPSI
1-09	Sito Internet- comunicati	P1-07	Approfondimenti sulle economie domestiche	In collaborazione con l'Osservatorio delle politiche familiari. Sulla base dei dati del censimento, della statistica annuale e di altri rilevamenti.	Ustat- Os- servatorio delle politi- che familiari
		P1-08	La demografia su Internet	Preparazione di comunicati regolari sulla realtà demografica cantonale Diffusione in modo sistematico e tempestivo di approfondimenti sulla realtà demografica cantonale, mediante moduli (schede) a cascata	Unità- demografia Ustat- demografia

2

Territorio e ambiente

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
2-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.				Ustat-CIDS/territorio
2-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			Raccolta, presso gli enti federali e cantonali, dei dati necessari all'annuario e a Internet, relativi alle frontiere cantonali e alle altitudini, ai corsi d'acqua e ai laghi, alla dimensione e alla tipologia dei comuni, alla densità e all'utilizzazione del suolo, alla pianificazione territoriale, alla meteorologia, al consumo d'acqua, alla depurazione delle acque luride, ai rifiuti, all'inquinamento e agli incendi.	Ustat-CIDS
2-03	Statistica dei rifiuti e dei rifiuti speciali			La raccolta dati presso le cancellerie comunali viene realizzata dal DT. L'Ustat collabora nella preparazione dei questionari, nella gestione dei dati, nell'elaborazione e nella diffusione dell'informazione.	Ustat-territorio Ufficio della gestione rifiuti-DT

3

Lavoro e reddito

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
3-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			Nell'ambito della piattaforma statistica sul mercato del lavoro l'Ustat continuerà ad operare ne: – l'allestimento e l'aggiornamento della stessa – la consulenza specifica all'utenza (Commissione tripartita cantonale, IRE, ecc.) – la formazione del personale CIDS per la consulenza ordinaria all'utenza	Ustat- economia
3-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat- CIDS/economia
3-03	Annuario statistico integrato del mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica (ASI)			Produzione annua dell'ASI, diffusione e servizio di consulenza.	Ustat- Economia Istat Regio Insubrica
3-04	Attività professionale e tempi di lavoro			Attività correnti derivanti dalla produzione e diffusione delle informazioni relative alle principali statistiche, nonché dal monitoraggio dei progetti degli altri enti del panorama statistico nazionale (Censimento federale della popolazione 2010, Statistica sullo stato della popolazione (parte popolazione attiva), Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, Statistica svizzera delle persone attive occupate, Registro centrale degli stranieri, Statistiche della durata e del volume di lavoro, Statistica dell'impiego, Statistica sui frontalieri)	Ustat- economia
3-05	Disoccupazione e posti vacanti			Idem per: CFP, RIFOS, SPSO, Statistiche seco, Statistica sulle interruzioni temporanee di attività	

3

Lavoro e reddito

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
3-06	Salari e redditi da lavoro			Idem per: Rilevazione sulla struttura dei salari 2004, 2006, 2008, RIFOS, Inchiesta sui redditi e consumi, Indice nazionale di evoluzione dei salari, Statistica nazionale sulle negoziazioni salariali	
3-07	Organizzazione del mercato del lavoro e convenzioni collettive di lavoro			Idem per: Statistica sui contratti collettivi di lavoro, Statistica nazionale sulle negoziazioni salariali, Statistica sui conflitti di lavoro	
		P3-01	Regionalizzazione funzionale del territorio cantonale in Sistemi locali del lavoro (SLL)		Ustat-Economia/UST/Istat
		P3-02	Convenzioni collettive di lavoro e organizzazione del mercato del lavoro nel contesto della libera circolazione delle persone (CCL)		Ustat-economia Tripartita Seco
		P3-03	Indagine Excelsior in Canton Ticino (EXCELSIOR)		Ustat-Economia/IRE/Tripartita DECS/Province
		P3-04	Indagine sulla condizione degli ex disoccupati che hanno terminato il diritto alle indennità di disoccupazione (EXDISO)		Ustat-Economia/DAS Sezione del lavoro

4

Economia

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
4-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			<p>L'Ustat continuerà a operare la valorizzazione delle indagini KOF nella loro ottica di sintesi di una parte importante dell'economia cantonale e a monitorare i progetti UST per la creazione di indicatori di sintesi dell'andamento economico regionale ed nel caso gestire e diffondere le eventuali informazioni prodotte</p> <p>In questo ambito le analisi dei dati del Censimento aziende 2005 e del Minicensimento 2008/9 rappresentano un patrimonio informativo essenziale (v. 6 Industria e servizi).</p> <p>Creazione di competenze di base per quanto attiene le questioni di contabilità nazionale.</p>	Ustat-economia
4-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-economia
4-03	Produzione e valore aggiunto			L'Ustat continuerà ad occuparsi dello stoccaggio e diffusione interna all'Amministrazione cantonale dei dati BAK per il Ticino	Ustat-economia
4-04	Reddito cantonale			L'Ustat continuerà nella diffusione dei dati dell'UST	Ustat-economia
		P4-01	Studi di fattibilità per la creazione d'indicatori micro e macro economici regionali		Ustat-economia

5

Prezzi

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
5-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			L'Ustat non è coinvolto nella produzione di indici dei prezzi. E' invece molto sollecitato dall'utenza per l'ottenimento di queste informazioni e per l'applicazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo negli adeguamenti (salari, alimenti del coniuge, contratti, ecc.). L'Ustat dovrà creare al suo interno le competenze di base e fornire un servizio di supporto nelle procedure di indicizzazione	Ustat-economia
5-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-CIDS
5-03	Prezzi al consumo			L'Ustat dovrà monitorare le revisioni e i progetti dell'UST.	Ustat-economia
5-04	Prezzi della produzione e del commercio estero			L'Ustat dovrà monitorare le attività dell'UST (integrazione di nuovi elementi nel calcolo degli indici).	Ustat-economia
5-05	Pubblicazione mensile sull'indice nazionale dei prezzi al consumo			Pubblicazione distribuita mediante abbonamento	Ustat-amministrazione e editoria

6

Industria e servizi

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
6-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			Si vuole tracciare un quadro del tessuto economico e farne un bilancio in termini di stock e flussi aziendali, di propensione all'apertura internazionale, ecc. L'attività principale in questo settore è legata al Censimento delle aziende e delle imprese non agricole 2005, di cui al progetto P6-01.	Ustat- economia
6-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-CIDS
6-03	Censimento federale delle imprese e degli stabilimenti	P6-01	Valorizzazione dei risultati del Censimento aziende 2005 e 2008	Realizzazione del CFA 2008 e 2011	Ustat- Economia
6-04	Stato, struttura e evoluzione delle imprese			Idem come al 3-02 e segg. Per: CA2005 e CA2008/9, Statistica sulla demografia d'impresa	Ustat- economia
6-05	Produzione, cifra d'affari, valore aggiunto, investimenti			Produzione e diffusione delle informazioni relative alle indagini del KOF su Industria, Commercio al dettaglio, Costruzioni, Alberghi e ristoranti, Commercio al dettaglio. Si valuterà l'opportunità di ampliare l'indagine KOF (Altri servizi, Architetti e ingegneri). Continuerà nel monitoraggio dei progetti degli altri enti del panorama statistico nazionale.	Ustat- economia
6-06	Indagine congiunturale KOF sulle attività manifatturiere			Organizzazione, produzione e diffusione dei dati dell'indagine del KOF sulle attività manifatturiere	Ustat- economia
6-07	Indagine congiunturale KOF sul commercio al dettaglio			Organizzazione, produzione e diffusione dei dati dell'indagine del KOF sul commercio al dettaglio	Ustat- economia
6-08	Costo del lavoro			L'Unità monitorerà gli sviluppi in questo campo a seguito degli accordi bilaterali sulla statistica	Ustat- economia
6-09	Commercio estero			Gestione e eventuale valorizzazione e diffusione dei dati.	Ustat- economia

7

Agricoltura e selvicoltura

Settore/ codice	Attività correnti	Setto- re/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
7-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS Sezione dell'agrocoltura-DFE
7-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			A livello cantonale, per quanto concerne l'agricoltura, è la Sezione dell'agricoltura del DFE che si occupa dei rilevamenti federali e cantonali. L'Ustat si limita a diffondere le informazioni sul settore tramite i canali usuali (Annuari, Rivista, Internet).	Ustat-CIDS

8

Energia

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e Altre unità coinvolte
8-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS Ufficio dell' Energia-DFE
8-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			Aggiornamento dei dati dell'Annuario statistico sul consumo e la produzione di energia elettrica e la produzione e il consumo di gas naturale	Ustat-CIDS
8-03	Conto energetico	P8-01	Miglioramento della metodologia utilizzata nella stima del consumo per alcuni vettori energetici	allestimento annuale di un conto energetico cantonale con il consumo, per vettore energetico	Ustat-CIDS Ufficio dell' Energia-DFE Ustat Ufficio dell' Energia-DFE

9

Costruzioni e abitazioni

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
9-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-territorio
9-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-territorio/CIDS
9-01	Statistica sugli acquisti di proprietà fondiaria			Rilevazione, sulla base delle istanze di iscrizione degli Uffici dei registri, del numero e del valore delle compravendite immobiliari.	Ustat Territorio UR-DI
9-02	Pubblicazione degli acquisti di proprietà fondiaria			Pubblicazione trimestrale, vendita in abbonamento.	Ustat-territorio
9-02	Statistica annuale delle costruzioni e dell'edilizia abitativa			Rilevazione annuale di dati monetari e quantitativi. Fornisce anche dati per l'aggiornamento del registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA). Il rilevamento viene effettuato sulla base delle domande di costruzione	Ustat-territorio Ufficio domande di costruzioni UST Comuni
9-03	Statistica trimestrale dell'edilizia abitativa			Rilevamento presso una quarantina di comuni sul numero di abitazioni autorizzate, in costruzione e costruite ogni trimestre	Ustat-territorio UST Comuni
9-04	Statistica mensile sulle domande di costruzione			La statistica riguarda il numero e il valore delle domande di costruzione inoltrate ogni mese	Ustat-territorio
9-05	Statistica annuale delle abitazioni vuote			Rilevamento presso le agenzie immobiliari e i proprietari di stabili sul numero di abitazioni vuote il 1. giugno	Ustat-territorio Agenzie imm. Comuni
9-06				Allestimento annuale di un'analisi del mercato immobiliare ticinese	Ustat-territorio
9-07	test congiunturale KOF			Organizzazione, produzione e diffusione dei dati dell'indagine del KOF sul settore delle costruzioni	Ustat-economia
		P9-01	Prima analisi dei dati del REA federale		Ustat-territorio

10 Turismo

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
10-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			L'Ustat continuerà a gestire le competenze di base e ad offrire un servizio di consulenza e supporto.	Ustat-CIDS
10-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-CIDS
10-03	HESTA Domanda (pernottamenti) e offerta (infrastruttura turistica) nel settore alberghiero			Monitoraggio dei dati raccolti dalla nuova Statistica dei pernottamenti turistici (HESTA), consulenza a Ticino Turismo per l'estrazione e l'analisi dei dati e la diffusione di un comunicato trimestrale.	Ustat-CIDS
10-04	FeWo Domanda (pernottamenti) e offerta (infrastruttura turistica) nel settore paralberghiero			Monitoraggio del progetto nazionale per la reintroduzione di una statistica sulla paralbergheria.	Ustat-CIDS
10-05	Indagine congiunturale KOF sugli alberghi e ristoranti			Organizzazione, produzione e diffusione dei dati dell'indagine del KOF sugli Alberghi e ristoranti.	Ustat-economia

11

Trasporti e comunicazioni

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
11-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.				Ustat-CIDS
11-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			La maggior parte dei dati sui trasporti e le comunicazioni è prodotta a livello federale (UST, Ufficio federale delle strade, Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Ufficio federale delle comunicazioni, Ufficio federale dei trasporti, Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni. L'Ustat si limita a diffondere parte delle informazioni prodotte da questi uffici, tramite le proprie collane, in particolare gli Annuari statistici e Internet. Per questa pubblicazione raccoglie inoltre informazioni presso numerose unità dell'Amministrazione cantonale: Sezione della circolazione (natanti immatricolati), Sezione dei trasporti (traffico giornaliero, medio mensile), Imprese di trasporto regionali (attività delle ferrovie regionali, dei battelli e degli autoservizi).	Ustat-CIDS
11-03	Conto stradale			Verifica della validità del nuovo sistema di rilevamento dei dati UST-Comuni. Se il bilancio sarà positivo, il ruolo dell'Ustat in questa operazione verrà a cadere.	Ustat UST
11-04	Incidenti della circolazione	P11-01	Un dossier sugli incidenti della circolazione	Dati pubblicati negli annuari. Questi dati interessano molto i cittadini. Si prevede una loro valorizzazione dedicando a questo argomento un dossier della rivista Ustat	Ustat-CIDS UST Pol. cant. Ustat-CIDS UST Pol. cant.
11-05	Veicoli a motore			Allestimento della statistica mensile del numero di veicoli, nuovi e d'occasione, immatricolati in Ticino	Ustat-CIDS Sezione della circolazione CSI-DFE
11-06	Trasporto aereo di persone e merci			Allestimento della statistica mensile sul movimento di passeggeri e carico all'aerodromo regionale di Lugano, da pubblicare nella rivista Ustat	Ustat-CIDS Aeroporto Città di Lugano
11-07	Microcensimento dei trasporti			Diffusione dell'analisi dei dati nelle collane Ustat	Ustat-amm. E editoria Sezione dei trasporti

12 Danaro, banche e assicurazioni

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
12-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			L'Ustat non ha particolari competenze per quanto riguarda questo settore.	Ustat-CIDS
12-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			I pochi dati cantonali sono ripresi dalla pubblicazione "Les banques suisses", Banca nazionale svizzera, Zurigo.	Ustat-CIDS
12-03	Ipotecche immobiliari			Allestimento della statistica annuale delle ipoteche iscritte a registro fondiario, per distretto	Ustat-CIDS Uffici dei registri

Dal 2004 è disponibile la pubblicazione "La piazza finanziaria ticinese" edito dal Centro di studi bancari, con le principali informazioni sulle banche ticinesi.

13

Sicurezza sociale

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
13-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-sanità
13-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			L'Ustat collabora con i responsabili dell'importante statistica sull'aiuto sociale (DAS-DSS). Per gli altri settori si limita a raccogliere i dati necessari per l'Annuario statistico e Internet: tutele curatele, minorenni, consultori matrimoniali (DI), rendite AVS/AI, asili nido, servizio sociale (DSS), Cassa pensione dei dipendenti dello Stato (DFE)	Ustat-sanità
13-03	Presentazione dei dati degli assicuratori malattia			Al fine di disporre di una visione complessiva delle assicurazioni malattia, dei premi e delle prestazioni pagate, è importante presentare tavole riassuntive con i dati pubblicati a livello nazionale e cantonale (quando questi esistono) relativi alle assicurazioni obbligatoria e complementari.	Ustat-sanità
		P13-01	Analisi dei dati del datenpool Santésuisse: L'unità delle statistiche sanitarie ritiene importante dedicare un'analisi a questa statistica. Benché l'unità non possa accedere direttamente ai dati grezzi, essa può comunque disporre di elaborazioni abbastanza dettagliate, che rendono possibile analizzare importanti aspetti.		Ustat-sanità
		P13-02	Conto generale della sicurezza sociale: su richiesta dell'IAS la SUPSI è incaricata di allestire un conto della sicurezza sociale. L'Ustat è coinvolto nel progetto.		Ustat IAS SUPSI

14 Sanità

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
14-01	Informazioni sulla sanità, presentazioni generali			L'Ustat organizza e diffonde l'informazione statistica prodotta sul settore sanitario, cercando di offrire una visione sintetica del sistema sanitario e rispondendo nel contempo a domande di informazione su aspetti puntuali. Per allestire questa visione unitaria, l'unità prepara e aggiorna annualmente alcuni documenti di riferimento, informa inoltre diversi gruppi di lavoro che necessitano di disporre di informazioni per la loro attività	Ustat-sanità
14-03	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-sanità
14-04	Commissione di pianificazione ospedaliera e gruppi di lavoro per la pianificazione delle case per anziani			L'unità è stata finora molto sollecitata dalle quattro commissioni di pianificazione ospedaliera che si sono succedute e dal gruppo tecnico della pianificazione delle case per anziani, al fine di produrre le informazioni necessarie. Poiché nei prossimi anni le pianificazioni dovranno essere aggiornate, è prevedibile che l'unità sarà nuovamente sollecitata a produrre le informazioni necessarie per questo lavoro.	
14-05	Statistica federale ospedaliera intra-muros	P14-01	Revisione della statistica federale ospedaliera intra-muros: questa revisione richiederà un lungo iter, nel quale l'unità sarà implicata durante tutte le fasi, dalla discussione del questionario, alla modifica dei programmi informatici, alla formazione del personale degli istituti incaricati della statistica	Svolgimento del rilevamento annuale dei dati presso gli istituti del Cantone Ticino, analisi e diffusione dei risultati	Ustat-sanità Ustat-sanità

14 Sanità

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
14-06	Statistica amministrativa complementare cantonale			Parallelamente alla statistica intramuros, deve essere eseguita annualmente la raccolta dei dati del questionario complementare cantonale. Esso comprende importanti informazioni qualitative sulla dotazione tecnica, sui medici attivi negli istituti, e su dati necessari al Conto sanitario cantonale.	Ustat-sanità
14-07	Indicatori ospedalieri			Annuario particolareggiato sugli ospedali e le cliniche. Pubblicazione a diffusione interna, per il DSS	Ustat-sanità
14-08	Indicatori sugli istituti socio sanitari non ospedalieri			Annuario particolareggiato sugli istituti per anziani, per invalidi, e sui centri per la cura della tossicodipendenza Pubblicazione a diffusione interna, per il DSS	Ustat-sanità
14-09	Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri intramuros	P14-02	Introduzione definitiva, nel 2007, del nuovo questionario federale (sui dati 2006) della statistica degli Istituti socio-sanitari.	Produzione dei dati 2005 secondo il vecchio questionario e la vecchia metodologia. Analisi, presentazione e diffusione dei risultati. La revisione della statistica è iniziata nel 2000, una fase pilota ha avuto luogo in Ticino nel 2004, nel 2006 verranno terminati i lavori informatici necessari negli istituti, e nel 2007 il rilevamento dovrebbe svolgersi secondo il nuovo questionario federale.	Ustat-Sanità Ustat-Sanità
		P14-03	Previsione del fabbisogno di posti letto nelle case per anziani	Mandato all'Ustat da parte della Divisione dell'azione sociale	Ustat-Demografia Ustat-sanità SCRIS-VD DAS
14-10	Statistica sull'assistenza e cura a domicilio			Rilevamento finalizzato alla realizzazione del Conto sanitario	Ustat-sanità
14-11	BD per il sussidio al mantenimento a domicilio			Aggiornamento della BD per la Sezione dell'aiuto e del sostegno a enti e attività sociali	Ustat-sanità

14 Sanità

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
14-12	BD sul personale sanitario	P14-04	Analisi dei dati sul personale sanitario: la BD esiste da più di 10 anni e non è mai stata oggetto di un'analisi approfondita. Essa può fornire utili informazioni per la pianificazione della formazione nel settore.	I dati di questo ampio rilevamento (più volte adeguato nel corso degli anni per migliorare la qualità e la completezza dei dati prodotti e garantire la compatibilità con i rilevamenti federali) vengono raccolti dall'unità, ed utilizzati per rispondere alle statistiche <i>intra-muros</i> ospedaliera e degli istituti socio-sanitari non ospedalieri. Un'ulteriore revisione di questo rilevamento sarà necessaria in relazione al progetto P14-02	Ustat-sanità Ustat-sanità
14-13	Medicina sociale e preventiva			L'unità assicura da anni lavori di manutenzione e aggiornamento per la BD metadone usata all'Ufficio del medico cantonale.	Ustat-Sanità Ufficio Medico cantonale
14-14	Conto sanitario			Produzione annuale del Conto sanitario per tipo di prestazione e, dal 2006 (con i dati 2004), per finanziatore. Analisi e diffusione dei risultati.	Ustat-sanità
14-15	Indicatori sullo stato di salute			L'Unità collabora da anni con la Sezione sanitaria per l'aggiornamento e lo sviluppo di indicatori sintetici per caratterizzare lo stato di salute della popolazione	Ustat-sanità Sezione sanitaria
14-16	Statistica medica federale intra-muros			Svolgimento annuale del rilevamento federale, analisi e diffusione dei risultati. L'unità raccoglie annualmente circa 60'000 schede individuali di pazienti ricoverati o operati ambulatorialmente negli ospedali e nelle cliniche del cantone Ticino; l'ufficio federale di statistica fornisce inoltre i dati relativi ai pazienti domiciliati in Ticino ricoverati fuori Cantone.	Ustat-sanità

14 Sanità

Setto- re/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
14-17	Mortalità, cause di morte			<p>Nell'ambito della statistica federale dello stato civile (nascite, decessi, matrimoni, divorzi e adozioni) sono rilevate anche le informazioni circa le cause mediche del decesso. L'Ustat è responsabile per l'elaborazione, a livello cantonale, dei risultati di questa statistica prodotta a livello federale in collaborazione con gli ufficiali dello stato civile.</p> <p>L'unità delle statistiche sanitarie elabora i dati relativi alle cause di morte, e produce analisi su singoli temi in collaborazione con la Sezione sanitaria.</p>	Ustat-Sanità Sezione sanitaria

15

Formazione e scienza

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
15-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS
15-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			Le principali fonti statistiche sono il Censimento allievi e il Censimento docenti, entrambi prodotti dall'Ufficio studi e ricerche del DECS, oltre ai dati del censimento federale della popolazione relativi al grado di formazione della popolazione. I dati sugli studenti sono prodotti dall'UST. Altri dati sono prodotti dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, dalla Divisione della formazione professionale (contratti di tirocinio e perfezionamento professionale), dall'Ufficio assegni e prestiti di studio e dai Corsi per adulti.	Ustat-CIDS
15-03	Statistiche degli allievi e degli studenti			L'Ustat si limita a pubblicare, in particolare negli annuari, i dati raccolti dall'Ufficio studi e ricerche e dall'UST	Ustat-CIDS URS-DECS UST

16

Cultura, media, impiego del tempo

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
16-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS
16-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			L'Ustat si limita a raccogliere i dati prodotti da altri enti, in particolare; l'Associazione ticinese editori di giornali, la RTSI, la Divisione della cultura e degli studi universitari, l'UST, l'Ufficio gioventù e sport, l'Ufficio dei giovani, della maternità e dell'infanzia, l'Amministrazione fondi lotteria intercantonale e sport-toto.	Ustat-CIDS
16-03	Statistica sulle biblioteche	P16-01	Realizzazione di una nuova statistica delle biblioteche ticinesi con nuovi e più pertinenti indicatori sulla dotazione e l'attività, in relazione all'indagine attuata dall'UST. Realizzazione di un sistema di raccolta dati informatizzato presso le varie biblioteche e definizione delle modalità di diffusione dei dati stessi.	Annualmente vengono raccolte, presso le singole biblioteche (scolastiche, universitarie, cantonali) i dati sull'attività e la dotazione.	Ustat-CIDS Ustat-CIDS USI

17

Politica

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
17-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-OVP
17-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat-OVP
17-03	Banca dati votazioni federali e cantonali			Aggiornamento della banca dati sulle votazioni, dal 1980	Ustat-OVP
17-04	Banca dati elezioni federali			Analisi dei dati contenuti nella banca dati federale	Ustat-OVP UST
17-05	Banca dati elezioni cantonali			Aggiornamento della banca dati EIWeb, dal 1921 (sito Internet accessibile al pubblico)	Ustat-OVP
		P17-01	Allestimento e messa in rete delle versioni in lingua tedesca e francese della banca dati EIWeb		Ustat-OVP Bibliot. Cant. Bellinzona
		P17-02	Modifiche della banca dati EIWeb	Adeguamento della base informatica per favorire l'aggiornamento	Ustat-OVP Bibliot. Cant. Bellinzona
17-06	Banca dati elezioni comunali			Aggiornamento della banca dati sulle elezioni comunali, dal 1996	Ustat-OVP
17-07	Banca dati sulla partecipazione politica			Aggiornamento regolare della banca dati, a partire dai dati forniti dai comuni, sulla partecipazione alle votazioni e elezioni federali e cantonali	Ustat-OVP Comuni
17-08	Indagine presso i candidati			Indagine presso i candidati alle elezioni cantonali, dal 1995	Ustat-OVP
		P17-03	Indagine su milizia e professionismo parlamentare	Analisi di aspetti specifici riguardanti l'evoluzione della composizione e dell'attività del parlamento ticinese in relazione ad altri parlamenti svizzeri	Ustat-OVP
		P17-04	Indagine su milizia e professionismo presso i Municipali ticinesi	Analisi di aspetti specifici riguardanti la carriera dei Municipali, l'esercizio delle loro funzioni	Ustat-OVP
17-09	Realizzazione di comunicati brevi e analisi approfondite			Analisi regolari su aspetti attinenti la vita politica	Ustat-OVP

17

Politica

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
17-10	Indagine Selects	P17-05	Indagine sui valori dei ticinesi in merito alle preferenze politiche, all'identità nazionale e agli atteggiamenti verso gli stranieri e l'Europa	Partecipazione all'indagine nazionale sulle elezioni federali a partire dai dati raccolti nel 2003 e nel 2007 Partecipazione finanziaria del FNRS. L'Ustat è responsabile della parte di analisi quantitativa del progetto	Ustat-OVP FNRS Università Ustat-OVP Uni Losanna
17-11	Indagini sulle opinioni politiche dei ticinesi	P17-06	Indagine sui rapporti tra Ticino e Europa nelle opinioni dei cittadini ticinesi	Monitoraggio regolare delle opinioni sulla politica, sulle istituzioni, sui partiti in Ticino Prosecuzione del progetto Interreg3. Analisi dei dati raccolti con l'indagine dell'ottobre 2005 presso 1.400 cittadini.	Ustat-OVP Ustat-OVP
17-12	Banca dati storica e intercantonale sulla politica	P17-07	Indagine sull'evoluzione della partecipazione elettorale – Ticino nel confronto con gli altri cantoni	Raccolta e organizzazione di dati statistici storici legati alla politica Valorizzazione della banca dati storica sulla vita politica	Ustat-OVP, Uni di Berna Ustat-OVP,
		P17-08	Indagine sui processi decisionali amministrativi	Progetto FNRS, con apprendimento del caso ticinese e dei rapporti con Uffici federali	Ustat-OVP, Uni LOS e ZU
		P17-09	Convegno internazionale di studi: partecipazione e professionismo	Obiettivo: mettere a fuoco le trasformazioni della carica politica in Svizzera, fra milizia e spinte alla professionalizzazione, con una attenzione al contesto europeo	Ustat-OVP, Archivio di Stato
		P17-010	Seminario internazionale di studi sugli atteggiamenti e le aspettative dei cittadini verso i politici e la leadership politica	Obiettivo: indagare il problema di come i cittadini vedono la politica e i politici (giudizi e aspettative), in relazione alle culture politiche	Ustat-OVP

Il piano di lavoro relativo alla Politica ha carattere provvisorio. Al momento della stesura del presente documento sono in corso negoziati con le Università di Ginevra e Losanna al fine di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Osservatorio della vita politica.

18

Amministrazione e finanze pubbliche

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
18-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS
18-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			L'Ustat non ha particolari competenze in quest'ambito. Si limita a pubblicare o a mettere a disposizione dell'utenza i dati prodotti dall'Amministrazione federale delle finanze, dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, dalla Divisione delle contribuzioni-DFE, dalla Divisione delle risorse-DFE e dalla Sezione del militare e della protezione civile-DI.	Ustat-CIDS
18-03	Finanze pubbliche cantonali e comunali			Raccolta dei dati da inserire nelle pubblicazioni Ustat, in particolare nell'Annuario statistico	Ustat-CIDS

19

Diritto e giustizia

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
19-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat-CIDS
19-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat			Anche nel campo del diritto e della giustizia l'Ustat si limita alla raccolta di informazioni da inserire nelle proprie pubblicazioni, in particolare nell'Annuario statistico e in Internet. Si tratta dei dati relativi all'attività delle Preture, fornite dalla Divisione della giustizia-DI, dei provvedimenti amministrativi contro conducenti di veicoli (UST e Sezione della circolazione-DI), di quelli sulle condanne (UST) e sull'effettivo dei carcerati ((Sezione dell'esecuzione delle pene e delle misure-DI) e delle inchieste e decisioni della Magistratura dei minorenni (DI).	Ustat-CIDS
19-03	Raccolta sulla criminalità, sull'attività delle preture, ecc.			Raccolta dei dati da inserire nelle pubblicazioni Ustat, in particolare nell'Annuario statistico	Ustat-CIDS

20

Reddito e qualità di vita

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
20-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza.			Tracciare un quadro più completo e solido a livello di redditi e qualità di vita della popolazione ticinese. Lo sviluppo di questa visione è parte integrante del progetto P3-01. In questo ambito, si prevede di attivare una collaborazione con il DSS e/o il Dipartimento di lavoro sociale (SUPSI).	Ustat- economia
20-02	Raccolta, elaborazione, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attraverso i prodotti generali dell'Ustat				Ustat- economia /CIDS
20-03	Qualità di vita e disparità sociali			L'Ustat continuerà a operare a cadenza regolare nell'ambito dell'organizzazione e verifica, produzione e diffusione delle informazioni relative ai working poor sulla base della metodologia UST e dei dati RIFOS. L'Ustat monitorerà i progetti e le attività dell'UST legate a EU-SILC e al PSM per quanto attiene alle condizioni di vita.	Ustat- economia
20-04	Uguaglianza fra i sessi	P20-01	Analisi della povertà lavorativa in Ticino nel 2008: situazione ed evoluzione nell'ultimo quinquennio	Sfruttando il modulo aggiuntivo 2005 della RIFOS, l'Unità intende produrre e diffondere le relative informazioni.	Ustat- economia Ustat- economia

21

Sviluppo sostenibile

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
21-01	Informazioni generali, di sintesi o trasversali. Consulenza				Ustat- territorio
21-02	Raccolta, elaborazio- ne, impaginazione e pubblicazione di dati di vari fornitori attra- verso i prodotti gene- rali dell'Ustat				Ustat- territorio/CIDS
21-03	Piano direttore can- tonale	P21-01	L'Ustat è stato sollecitato dal Gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile (grus- sTi) a monitorare lo svilup- po sostenibile sulla scorta delle indicazioni scaturite dal Forum sullo sviluppo sostenibile e dall'Ufficio dello sviluppo territoriale (ARE).	L'Ustat collabora con il Dipartimento del territorio, in particolare con l'Osservatorio dello sviluppo territoria- le, nella produzione di indicatori utili a monitorare gli insediamenti sul territo- rio cantonale	Ustat- territorio DT Ustat- territorio grussTi ARE

30 Offerte di servizi generali

Settore/ codice	Attività correnti	Settore/codice	Progetti	Osservazioni	Unità Ustat e altre unità coinvolte
30-01	Formazione e perfezionamento professionale in materia di metodi statistici			Corsi interni e per utenza esterna (Amministrazione cantonale, Università, SUPSI)	Ustat
30-02	Consulenza in materia di metodologia matematica e statistica per terzi			L'Ustat opererà come consuetudine in questo campo rispondendo alle richieste interne e esterne all'Amministrazione cantonale.	Ustat
30-03	Offerte di insegnamento in materia di statistica pubblica			Lezioni presso le scuole medio superiori, presso la SUPSI e l'USI, per il Centro di formazione per gli enti locali (DI)	Ustat

2. I progetti più in dettaglio

Qui di seguito viene fornita una descrizione, più dettagliata, dei vari progetti elencati in precedenza.

Alcuni progetti riguardano interventi indispensabili per garantire la prosecuzione di determinate attività. Si tratta di interventi di tipo organizzativo, informatico o altro, senza i quali l'attività statistica potrebbe incontrare problemi. Oppure di interventi volti ad ampliare l'attività statistica, con maggiori contenuti, o ad adeguare lo strumento alle nuove esigenze: si pensa in particolare agli interventi sui registri amministrativi per la realizzazione del censimento federale del 2010.

Altri progetti mirano invece a razionalizzare l'attività, principalmente quella di raccolta e gestione dei dati. Essi dovrebbero permettere di liberare risorse da utilizzare altrimenti. Questi progetti sono evidentemente da sostenere in modo particolare, anche se richiedono finanziamenti supplementari, poiché sono quelli che permettono incrementi di produttività.

Altri progetti ancora riguardano l'esecuzione di nuovi rilevamenti, sovente per campionatura, con lo scopo di allargare le nostre conoscenze a nuovi aspetti o per ulteriori approfondimenti di aspetti importanti. In genere, si richiedono finanziamenti supplementari o collaborazioni esterne.

Proponiamo infine la realizzazione di alcune analisi, vuoi per acquisire maggiori conoscenze sulle tendenze in atto, in relazione all'allestimento di scenari demografici, vuoi per valorizzare banche dati importanti (come nella sanità), vuoi infine per indagare nuove realtà importanti, il cui campo di analisi è prettamente di competenza dell'Ustat: è il caso per i progetti sul mercato del lavoro o per le ricerche sulla vita politica.

P0-01	<p>Riflessione sulle strategie e sui supporti di diffusione e sulle modalità di accesso ai dati da parte del pubblico</p> <p>Al fine di adattare l'offerta informativa dell'Ustat all'evoluzione tecnologica e di contenuti che contraddistingue la statistica pubblica, si intende realizzare una valutazione delle strategie e dei prodotti di diffusione</p> <p>Svolgimento del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine presso l'utenza: si intende realizzare un'indagine presso gli abbonati alle pubblicazioni e ai comunicati dell'Ustat nonché presso gli utenti del CIDS per raccogliere informazioni quantitative e qualitative affidabili che permettano di conoscere e valutare il grado di apprezzamento e l'utilizzo dei vari prodotti e servizi; - Valutazione delle strategie di diffusione dell'UST e di altri produttori di statistiche cantonali e federali; - Verifica e coordinamento delle basi legali cantonali e federali. - Definizione e creazione di nuovi prodotti, servizi e regolamenti (procedure, tariffario) in funzione dei bisogni dell'utenza. <p>Ambiti di applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ruolo delle pubblicazioni cartacee in relazione alle pubblicazioni elettroniche; - valutazione e sviluppo dei supporti di diffusione: pubblicazioni esistenti e nuove pubblicazioni (in particolare elettroniche); - sviluppo di nuovi contenuti, in particolare nell'ambito del portale Ustat (vedi P0-5); - tariffe; - protezione dei dati personali; - contratti, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indispensabile per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza ▪ Realizzabile con risorse interne
P0-02	<p>Organizzazione interna del servizio informazioni</p> <p>Il servizio informazioni è una delle attività attraverso le quali il CIDS e le unità dell'Ustat assolvono al "mandato di diffusione dell'informazione statistica alla cittadinanza". Esso riveste una grande importanza per l'utenza e richiede un forte impegno da parte del personale dell'Ustat, sia a livello quantitativo (numero di richieste trattate e di informazioni fornite) sia qualitativo. Considerate la specificità e la complessità della disciplina trattata, nonché la varietà dei temi oggetto di richiesta, al fine di garantire un servizio il più possibile omogeneo, esaustivo e rispettoso degli standard di qualità si rende necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestire una documentazione di riferimento, o metadati, vale a dire informazioni sulle rilevazioni e sulle indagini statistiche esistenti, le forme di diffusione, le fonti (informazioni su enti e persone di riferimento), le metodologie, le definizioni, le modalità di calcolo, e altre informazioni utili in relazione ai più svariati temi ai quali l'utenza si interessa. Questo obiettivo è stato in parte acquisito durante il 2005 tramite la sezione Metadati del portale Ustat. Questa documentazione va tuttavia integrata con informazioni pratiche ad uso interno, in particolare del CIDS. Il progetto va pure coordinato con il progetto Datawarehouse (piattaforma informatica) dell'Ustat P0-9; - Organizzare la formazione interna del personale del CIDS sulle fonti statistiche esistenti, sulle modalità di consultazione e di estrazione di dati dalle diverse banche dati, sui temi di maggiore interesse e attualità, su alcune modalità di calcolo; - Perfezionare il sistema di monitoraggio delle richieste di informazioni (coordinamento CIDS - unità dell'Ustat). Allestire statistiche affidabili sugli accessi da parte del pubblico al sito Internet; - Definire il coordinamento e le responsabilità tra il CIDS e le unità dell'Ustat per quanto attiene allo svolgimento del servizio: competenze per l'estrazione dalle varie banche dati, criteri per il trattamento delle richieste, gestione dei contatti con l'utenza, applicazione delle tariffe, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indispensabile per migliorare l'efficienza del CIDS ▪ Realizzabile con risorse interne
P0-03	<p>Organizzazione degli archivi amministrativi del CIDS e dell'Ustat</p> <p>Gli incarti depositati nell'archivio dell'Ustat comprendono i documenti prodotti e raccolti dai vari collaboratori durante i lunghi anni di attività presso l'Ustat. Si tratta di una massa disordinata nella quale è quasi impossibile effettuare delle ricerche e che va completamente riorganizzata.</p> <p>Fasi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase di analisi: analisi e descrizione del fondo, definizione dei criteri di conservazione, catalogazione e/o classificazione, trattamento e sistemazione logistica, - Fase operativa: selezione, ordinazione dei supporti di conservazione, catalogazione e/o classificazione, trattamento e collocazione degli incarti. <p>Questo progetto richiederà la collaborazione delle unità dell'Ustat, in particolare della direzione. Un ulteriore sviluppo del progetto potrebbe consistere nella definizione e creazione di un archivio virtuale strutturato che permetta ai collaboratori dell'Ustat di conservare, organizzare e condividere i documenti di lavoro in formato elettronico (documenti Word, Excel, PDF, ecc.) salvati nel server Ustat.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Importante per permettere una migliore utilizzazione degli spazi e la ricerca di documentazione ▪ Realizzabile con risorse interne nella prima fase ▪ Lo sviluppo ulteriore implica la collaborazione del CSI

PO-04	<p>Gestione abbonamenti, fatturazione, indirizzario clienti</p> <p>L'Ustat necessita di un nuovo programma per la gestione dei dati dei clienti, degli abbonamenti alle pubblicazioni e ai comunicati stampa, della vendita di pubblicazioni e della relativa fatturazione, dell'invio dei comunicati Ustat agli abbonati. Il sistema attuale non risponde più alle esigenze dell'utenza (fatturazione e spedizioni a indirizzi diversi), né a quelle dell'Ustat (problemi con la gestione degli indirizzi e-mail, con la spedizione dei comunicati, con la gestione delle categorie di utenti, statistiche lacunose, ecc.).</p> <p>Il progetto andrà coordinato con il Centro sistemi informativi e la sezione delle finanze. Per l'invio dei comunicati si dovrà valutare l'opportunità di creare una mailing list.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessità di liberare risorse interne per realizzare il progetto ▪ Il progetto implica la collaborazione del CSI e della Sezione delle finanze
PO-05	<p>Adeguamento del portale Ustat</p> <p>Nel periodo 2004-2005 il sito dell'Ustat è stato interamente rivisto. Innanzitutto sono state apportate delle modifiche strutturali: creazione di nuovi menu e adozione della classificazione in uso a livello federale (settori della statistica pubblica) per l'organizzazione di tutti i contenuti. Inoltre, l'offerta informativa è stata ampiamente aumentata. Al di là dell'aggiornamento regolare di quest'ultima, nei prossimi anni sarà necessario valutare e migliorare i servizi offerti dal sito. Si prevede in particolare di ottimizzare le modalità di ricerca, di sviluppare nuove sezioni (ad es. dati sulla Regio Insubrica, indicatori economici e demografici, ecc.), contenuti e servizi (vedi ad esempio P16-1 e P0-9).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Importante per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza ▪ Realizzabile con risorse interne
PO-06	<p>Diffusione dei prodotti Ustat a livello nazionale (inserimento dei prodotti Ustat nel sito dell'UST)</p> <p>Come già attuato da altri uffici regionali di statistica, si intende promuovere e diffondere i prodotti e servizi dell'Ustat a livello svizzero, in particolare attraverso l'inserimento dei comunicati Ustat nel portale della statistica svizzera (UST).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiede poche risorse interne
PO-07	<p>Banca dati per la gestione degli aggiornamenti delle singole parti componenti gli annuari statistici e il sito Internet</p> <p>(tabelle, metadati, rappresentazioni grafiche)</p> <p>Si intende sviluppare una banca dati che permetta di gestire e registrare le informazioni, i singoli elementi e le varie fasi di lavorazione relativi agli annuari statistici e al sito Internet.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni: dati fornitori, dati statistici originali, stato e data di aggiornamento, note interne, ecc. - singoli elementi: tabelle, rappresentazioni grafiche, schede di metadati, ecc. - fasi di lavorazione: richiesta di aggiornamento dei singoli elementi presso fornitori, aggiornamento, importazione nei mastri dell'annuario, pubblicazioni nel portale Ustat, ecc. <p>Queste informazioni, attualmente gestite tramite una banca dati Access e dei riassunti in formato Excel, andrebbero integrate in un unico supporto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Importante per una migliore gestione dell'attività ▪ Auspicata la collaborazione dell'Ufficio comunicazione elettronica
PO-08	<p>Centro di competenze per i dati geocodificati</p> <p>I dati del censimento federale della popolazione (individui, economie domestiche, edifici e abitazioni), come pure quelli del censimento federale delle aziende (imprese e aziende), grazie alla geocodificazione degli edifici (a ogni edificio e a ogni azienda è stata abbinata una coordinata metrica) possono essere localizzati con precisione sul territorio. Numerosi utenti sono interessati a queste informazioni per pianificare gli interventi in funzione degli insediamenti residenziali o di posti di lavoro. Pianificazione del territorio, piani dei trasporti e delle infrastrutture pubbliche, vengono definite anche in base all'analisi dettagliata di queste informazioni. Poiché si tratta di settori statistici diversi, è opportuno riunire le varie competenze presso un unico interlocutore Ustat, in modo da facilitare all'utente il reperimento dell'informazione. Attualmente queste competenze esistono presso l'Unità di demografia, per quanto attiene ai dati sugli individui e le economie domestiche, presso l'Unità del territorio, per gli edifici e le abitazioni e l'Unità di economia, per le aziende. Si tratterà pure di coordinare l'attività con il SIT (Sistema di informazioni sul territorio) del CSI, come pure con l'Osservatorio dello sviluppo territoriale.</p> <p>La realizzazione del progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La centralizzazione delle competenze presso un'unica persona e il coordinamento con le varie unità coinvolte - La definizione di contratti personalizzati per la trasmissione dei dati, sottoposti per approvazione all'UST - La definizione e l'applicazione di un tariffario ufficiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indispensabile per rispondere alle esigenze dell'utenza ▪ Le richieste sono fatturate

<p>P0-09</p>	<p>Creazione della piattaforma statistica dell'Ustat</p> <p>Da sempre ogni ente si preoccupa di affinare e migliorare i propri processi produttivi, da un lato per ridurre gli sprechi, dall'altro per migliorare la qualità del prodotto e l'immagine di trasparenza verso il cliente. In questo ambito, l'attività dell'Ustat presenta dei margini di miglioramento che possono essere sfruttati.</p> <p>Partendo da questa considerazione, identificate nelle strategie di medio e lungo periodo dell'Ustat la necessità di passare da un insieme eterogeneo di sistemi di salvataggio ed interrogazione dei dati ad un unico datawarehouse, riconosciute le competenze acquisite nell'attività di supporto informativo alla Commissione tripartita cantonale in materia di datawarehouse del mercato del lavoro, l'Ustat intende, nei prossimi anni, sviluppare questo processo, ridefinendo e ristrutturando in modo formale l'intero processo di trattamento dei dati. Il progetto si propone di ridefinire in modo sistematico e sistemico il processo di trattamento dei dati dal momento in cui questi giungono all'Ustat al momento in cui vengono rilasciati i loro prodotti finali (banche dati, tabelle standard, comunicati, articoli di analisi, ecc.).</p> <p>Per quanto attiene alle fasi iniziali del processo statistico – raccolta, organizzazione e verifica e produzione – l'obiettivo è la completazione della piattaforma informativa (datawarehouse), mentre per quanto attiene alla diffusione lo sviluppo, in conformità con la strategia di tutto l'Ustat, di una strategia adeguata e coerente, tenendo presente pure quanto adottato dagli altri produttori del panorama statistico nazionale, in primis l'Ufficio federale di statistica.</p> <p>Obiettivi operativi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Razionalizzare il processo di trattamento dei dati nei tre percorsi: <ul style="list-style-type: none"> - il percorso in ingresso dei dati, dal momento in cui questi vengono forniti al momento in cui vengono resi disponibili all'Ustat attraverso il datawarehouse (percorso informatico); - il processo in uscita cioè il passaggio dai dati alle statistiche (percorso statistico); - il processo di integrazione delle statistiche in forma "tabellare" con commenti (analitici e di metadato), note, approfondimenti, ecc. (percorso analitico-divulgativo) 2. Semplificare e uniformare le attività così da renderle più trasparenti e rendere più rapido, efficace ed efficiente il servizio all'utenza così da poterlo demandare maggiormente al CIDS 3. Avere in ogni istante una chiara conoscenza dello stato dei dati e del loro flusso passato e futuro nei percorsi di cui sopra con indicazioni relative a: <ul style="list-style-type: none"> - dove sono/sono stati/saranno; - chi interviene/è intervenuto interverrà nelle varie fasi dei percorsi summenzionati; - da quando sono a disposizione (sono entrati nel processo); - quali variabili comprendono; - quali operazioni hanno subito i dati e il tracciato e dove e quando; - quando sono stati pubblicati ed in quale forma. <p>Contenuti</p> <p>Si tratta innanzitutto di definire dei criteri, un metodo e delle misure che permettano una ridefinizione e standardizzazione del processo di produzione all'interno dell'Ustat. Ciò avverrà con uno studio pilota su alcune statistiche rappresentative.</p> <p>Su questa base verrà prodotta una documentazione d'integrazione, in pratica dei modelli, che risultino d'aiuto nello strutturare i passaggi a cui devono essere soggetti i dati dal momento in cui entrano al momento in cui vengono divulgati. Questi modelli saranno un compendio di linee guida per il trattamento dei dati.</p> <p>L'implementazione di questi modelli su tutte le fonti, in termini di flussi, di archiviazione, di produzione e di diffusione, attuerà la ristrutturazione dei processi di trattamento dati.</p> <p>Parallelamente a questa fase si tratterà di produrre per ogni fonte la documentazione tecnica relativa al processo di trattamento dati (ad uso interno) e, dove ancora assenti, i metadati per l'utenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto figurava già nel programma 2003-2007. E' già in fase avanzata di realizzazione ma richiede ancora molte risorse per portarlo a conclusione. Ricalca quanto si fa all'UST e in altri uffici cantonali. ▪ Il progetto verrà ultimato gradatamente mediante l'utilizzo di risorse interne
--------------	---	---

P0-10	<p>Superstar-Web</p> <p>Nell'ultimo quinquennio, l'Ustat ha sviluppato in modo importante l'offerta di informazioni statistiche del suo sito Internet. Attualmente sono offerte circa 2.000 tabelle (costantemente aggiornate) sulla realtà cantonale, intercantonale, nazionale, regionale e comunale. Le esigenze degli utenti sono però tali che non è possibile coprire, con la nostra offerta, tutta la gamma dei molteplici bisogni.</p> <p>In quest'ottica, in collaborazione con l'Ufficio studi e ricerche (USR) del DECS, l'Ustat ha acquistato, a fine 2005, il prodotto informatico Superstar-Web. Esso permette di offrire agli utenti di elaborare direttamente, tramite Internet, le tabelle che desiderano. L'Ustat dovrà gestire, anche per l'USR, il prodotto in questione e organizzare i dati nel sito.</p> <p>L'applicazione verrà realizzata gradatamente. Dopo la fase iniziale di acquisizione delle conoscenze necessarie all'utilizzo di questo nuovo strumento e la definizione, per ogni rilevamento, delle caratteristiche da offrire ai vari livelli (cantonale, regionale, comunale) tenuto conto della protezione della sfera privata e del segreto statistico, verranno offerte le seguenti possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati del censimento federale della popolazione e delle economie domestiche del 2000, - I dati della statistica annuale ESPOP, dal 1980 (nascite, decessi, cambiamenti di nazionalità, arrivi, partenze) - I dati USR degli allievi dall'anno scolastico 1970/71 in poi <p>Successivamente, l'offerta verrà gradatamente allargata ad altri rilevamenti quali, il censimento aziende, le statistiche sull'attività edile, il censimento federale degli edifici e delle abitazioni, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è legato allo sviluppo del DWH ▪ Esso permette da allargare l'offerta per gli utenti ▪ Permette inoltre di diminuire l'onere dell'Ustat di elaborazione di tabelle "à la carte"
P0-11	<p>Il RIScan: una realizzazione a tappe</p> <p><i>Le seguenti considerazioni riportano le conclusioni del rapporto che l'Ustat ha preparato nel 2004 per il CSI e la direzione del DFE.</i></p> <p>Con questo progetto, si propone la creazione, presso l'Ustat, di un Registro cantonale delle imprese e degli stabilimenti (RIScan) la cui gestione e consultazione verrà realizzata a tappe. A medio/lungo termine le finalità del RIScan saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Fungere da supporto di coordinamento per l'aggiornamento del RISfed tra le Cancellerie comunali, l'Amministrazione cantonale e l'UST. ➢ Costituire, presso l'Ustat, un centro di competenze a disposizione dell'Amministrazione cantonale. ➢ Permettere alle Unità dell'Amministrazione cantonale e comunale di disporre di informazioni costantemente aggiornate e di qualità e di completarle con quelle necessarie alle specifiche attività. ➢ Costituire uno strumento più adeguato per l'Ustat per l'esercizio della funzione di vigilanza prevista dal Regolamento concernente il controllo delle attività economiche, del 28 agosto 2001 (vedi P0-03) <p>La strategia di realizzazione si suddivide in più tappe, tenuto conto in particolare che l'allargamento del progetto ai comuni necessita di approfondimenti e di un'attenta valutazione dei costi.</p> <p><i>A livello cantonale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento dell'esperienza in corso con l'Ispettorato del lavoro e eventuale coinvolgimento di altre unità dell'Amministrazione cantonale (Ufficio manodopera estera). 2. Allargamento graduale a tutte le unità dell'Amministrazione interessate a utilizzare il RIScan. Non si prevede nessun obbligo a questo collegamento. Le unità che considerano vantaggioso il collegamento chiederanno di essere abilitate alla consultazione. Esse dovranno poi, sulla base delle loro informazioni, collaborare all'aggiornamento. Dovranno però assumersi le spese di collegamento e quelle relative alla gestione dei dati supplementari da loro richiesti. <p><i>A livello comunale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Approfondimento delle possibili collaborazioni con i comuni, definizione delle modalità tecniche di trasmissione dei dati (vedi Movpop), allestimento delle direttive per i comuni e valutazione dei costi per lo sviluppo del progetto. 4. Sperimentazione con alcuni comuni della strategia adottata. 5. Richiesta di un eventuale credito per la generalizzazione del progetto a tutti i comuni. <p>L'Ufficio federale di statistica ha confermato ufficialmente la sua adesione al progetto, designando l'Ustat quale unità di riferimento per il Ticino per tutte le questioni dell'Amministrazione cantonale e comunale relative al RISfed.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto consente grossi risparmi all'Amministrazione cantonale, evitando di pagare all'UST 1 fr. per ogni indirizzo. Una copia del RISfed costa, ogni volta, 50.000 fr. ▪ Il progetto è subordinato a interventi informatici da parte del CSI ▪ L'allargamento del progetto ai comuni implica la collaborazione del Servizio Movpop

PO-12	<p>Vigilanza Ustat sulle attività economiche</p> <p>Il Regolamento cantonale concernente il controllo delle attività economiche, del 28 agosto 2001, prevede che l'Ustat eserciti la vigilanza in materia di controllo delle attività economiche presso i comuni. Le attuali possibilità di controllo si limitano ai lavori relativi ai censimenti federali delle imprese e delle aziende, censimenti che hanno luogo grossomodo ogni tre-quattro anni.</p> <p>La realizzazione del RIS cantonale (vedi P0-02), in particolare il coinvolgimento dei comuni, permetterebbe una verifica sistematica delle informazioni raccolte a livello locale, garantendo una maggiore tempestività degli aggiornamenti del RIS e, nel contempo, una migliore qualità dei dati gestiti dai comuni.</p> <p>La realizzazione del progetto implica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'inserimento dei dati delle imprese e degli stabilimenti nel canale informatico di raccolta dati Movpop - La preparazione di direttive ai comuni per la gestione dei dati sulle aziende - La trasmissione regolare del contenuto del RIScant con i rispettivi dati, ai comuni per una verifica - La segnalazione regolare da parte dei comuni delle mutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è legato al P0-02 ▪ Esso permette di migliorare la qualità dei dati RIS ▪ Vedi P0-11
PO-13	<p>Il miglioramento del registro Movpop per i bisogni statistici</p> <p>Il registro Movpop è utilizzato da più di 20 anni per la produzione delle statistiche annuali ESPOP. Trattandosi di un registro prevalentemente a finalità amministrative, risente di tutta una serie di imprecisioni che, se per la maggior parte degli utenti che utilizzano il registro non hanno conseguenze, per l'allestimento corretto di statistiche demografiche costituiscono un problema importante. L'Ustat, prima di trasmettere all'UST i dati Movpop, effettua numerosi controlli e, con la collaborazione delle cancellerie comunali, corregge le anomalie. Poiché si tratta di un impegno importante, si è deciso di procedere a un'analisi dettagliata della casistica con l'intento di adottare dei provvedimenti volti a ridurre al minimo questi interventi. Il progetto ha dunque per obiettivo la definizione degli interventi che potranno migliorare la qualità dei dati estraibili da Movpop.</p> <p>Il progetto ha preso avvio, per una sua prima parte, a fine 2005, con il coinvolgimento dell'Associazione ticinese funzionari del controllo abitanti e del servizio Movpop. In questa prima parte si sono esaminati arrivi e partenze con spostamento del domicilio civile degli svizzeri.</p> <p>La seconda parte del progetto, che presenta maggiori difficoltà, verterà sulla fissazione dei casi di doppio domicilio alla fine dell'anno e dovrebbe svolgersi a partire dal 2007. Essa comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione delle difficoltà che incontrano i comuni a gestire correttamente il domicilio civile/legale e il domicilio economico - la definizione precisa dei vari tipi di domicilio e la differenziazione con i casi di residenza secondaria, casa di vacanza, abitazione vuota offerta sul mercato e abitazione vuota non offerta sul mercato - la redazione di direttive e procedure uniformi (certificato di domicilio, autorizzazione di soggiorno, tassa di soggiorno, ecc.) per la gestione corretta, da parte dei comuni, di queste situazioni - l'adeguamento dei programmi di plausibilità Movpop alle nuove direttive <p>Questa parte va considerata un'"introduzione" al P1-02 così come al P1-04</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Permette di razionalizzare il lavoro di raccolta dati da parte dell'Ustat ▪ Implica la collaborazione di Movpop e delle cancellerie comunali ▪ Implica interventi da parte del CSI ▪ Per la parte Ustat da effettuare con risorse interne ▪ Interventi importanti in vista del censimento 2010
PO-14	<p>Miglioramento della qualità dei dati REA</p> <p>Il registro federale degli edifici e delle abitazioni è uno degli elementi fondamentali per la realizzazione delle strategie che stanno alla base del futuro sistema statistico federale e cantonale. A livello federale esso sostituirà il censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2010 e fornirà la chiave di collegamento abitazione-economia domestica ai futuri registri armonizzati delle persone, sempre nell'ottica di un censimento 2010 realizzato tramite i registri.</p> <p>La base del REA federale è stata costituita partendo dai dati raccolti presso i proprietari di stabili con il censimento federale del 2000. Il Ticino ha invece utilizzato i dati raccolti dall'Ufficio stima nel corso dell'operazione per la revisione generale delle stime. In questo modo si è evitato di interpellare due volte, su temi analoghi, i proprietari di edifici. Malgrado gli adeguamenti introdotti nel modulo stima, per tener conto delle esigenze del censimento, diversi errori sono tuttora presenti nel REA, in particolare per la diversa definizione di edificio adottata dalla stima, rispetto alla definizione federale, per lacune nello stradario e nell'attribuzione di certe caratteristiche (il piano dell'abitazione, la superficie, ecc.). Queste lacune vanno colmate, con la collaborazione dei comuni, prima del prossimo censimento del 2010.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi indispensabili in vista del censimento 2010 ▪ Importante la collaborazione dei comuni
PO-15	<p>Il collegamento REA-Movpop e la costituzione delle economie domestiche</p> <p>La probabile entrata in vigore della legge sull'armonizzazione dei registri, in relazione al censimento federale del 2010, obbligherà Cantoni e comuni a procedere al collegamento delle abitazioni REA con le persone (Movpop). Si tratterà, da un lato, di verificare con i comuni i contenuti del REA federale, in modo che vi figurino tutti gli edifici con abitazioni, secondo le esigenze federali. Successivamente, di collegare ogni persona registrata in Movpop, con un'abitazione, attribuendole l'identificatore federale dell'abitazione.</p> <p>Questa operazione consente contemporaneamente di costituire le cosiddette economie domestiche. La definizione federale di economia domestica (insieme delle persone che vivono sotto lo stesso tetto, nella stessa abitazione) non si presta alle molteplici confusioni che invece caratterizzano altre definizioni come quello di "famiglia", utilizzato dalle cancellerie comunali, o quello delle contribuzioni.</p> <p>L'operazione è fondamentale per la realizzazione del censimento 2010, ma anche per la successiva gestione delle mutazioni per la statistica annuale ESPOP (successivamente REGIPOP, vedi P1-07). Gli spostamenti di domicilio saranno infatti caratterizzati anche dalla chiave di collegamento con l'abitazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo legale (legge sull'armonizzazione dei registri amministrativi). ▪ Il progetto implicherà probabilmente un potenziamento transitorio delle risorse Ustat

P0-16	<p>Implementazione della visione tematico/analitica integrata al campo della statistica economica</p> <p>La creazione di un sistema integrato e il potenziamento delle statistiche economiche (Linee guida 1 e 5) richiamano, tra gli altri, uno sforzo analitico che permetta di accompagnare all'informazione relativa ad ogni singola fonte statistica pure un'informazione a livello di fenomeni socioeconomici rilevanti, per la cui analisi si tratta di operare un'integrazione di varie fonti statistiche. L'idea generale di questo progetto è quella di sviluppare, sulla base di un attento esame della portata informativa delle singole fonti rispetto ai fenomeni socioeconomici d'interesse, e ad una sua implementazione, una visione di sistema statistico integrato.</p> <p>I primi campi d'intervento sono quelli del mercato del lavoro (offerta, domanda, situazione di equilibrio e di disequilibrio) con ad esempio le fonti sulla disoccupazione – Seco, RIFOS, Censimento della popolazione - per ottenere una visione più solida e articolata del fenomeno (disoccupati iscritti, disoccupati non iscritti, sottoccupati, scoraggiati dal lavoro, ...) e l'integrazione di informazioni di flusso e di stock in una logica di bilancio del mercato del lavoro, come pure il campo dei redditi, sia in un'ottica di retribuzioni del fattore lavoro (micro e macroeconomica), che di condizioni di vita. Altri campi sono quelli dei settori economici, dei dati micro e macroeconomici, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questo progetto verrà sviluppato internamente nel corso di tutto il quinquennio con un impegno medio di risorse.
P1-01	<p>Censimento 2010: lavori preparatori</p> <p>Al momento in cui scriviamo, non vi sono ancora decisioni definitive sulle modalità e i contenuti che caratterizzeranno il prossimo censimento federale. La decisione del Consiglio federale di effettuare un censimento mediante l'utilizzazione dei registri amministrativi, senza verifica dei dati sul terreno, completandolo con indagini campionarie da realizzare negli anni successivi, per le caratteristiche che non figurano nei registri (lingua, religione, professione, ecc.) è stata rifiutata, in fase di consultazione, praticamente da tutti gli ambienti interpellati (cantoni, associazioni politiche e di categoria, ambienti scientifici, ecc.).</p> <p>Indipendentemente però da questa decisione, il censimento del 2010 poggerà sicuramente sui registri amministrativi Movpop, REA e RIS e tutti i lavori relativi al miglioramento della qualità dei dati, che figurano ai progetti P0-11/15 andranno realizzati.</p> <p>Quando però sarà stata presa una decisione sulle modalità con le quali verrà svolto il prossimo censimento (ed eventualmente anche sulla data), l'impegno dell'Ustat riguarderà pure numerosi altri aspetti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione ai gruppi federali di lavoro che dovranno definire i dettagli dell'operazione - L'adeguamento delle basi legali cantonali - L'istruzione alle cancellerie comunali - L'informazione al pubblico - ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo legale (legge sull'armonizzazione dei registri amministrativi) ▪ A dipendenza della soluzione scelta si dovranno definire le modalità di finanziamento (partecipazione dei comuni, del Cantone), con crediti supplementari
P1-02	<p>Ampliamento dell'informazione statistica di Movpop</p> <p>I lavori relativi al miglioramento dei contenuti Movpop, per diminuire l'impegno dell'Ustat legato alle correzioni di fine anno, come pure tutti gli interventi di armonizzazione e coordinamento/collegamento di questo registro, con il REA in particolare, in relazione ai lavori preparatori del censimento 2010, permetteranno un ampliamento considerevole dell'informazione statistica di Movpop.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un dato, come quello dello stato civile, attualmente disponibile ogni 10 anni, potrà così essere aggiornato regolarmente nel registro Movpop e permettere delle statistiche annuali. - La costituzione delle economie domestiche e il loro costante aggiornamento in Movpop, rappresenta sicuramente l'arricchimento più importante. La tipologia delle economie domestiche e la loro evoluzione sono all'origine di profonde trasformazioni della nostra società e di problematiche emergenti che meritano tutta la nostra attenzione. L'invecchiamento della popolazione significa vita più lunga, ma anche persone sole, case per anziani, spitex. Le modalità di convivenza influenzano comportamenti e persino le modalità di insediamento sul territorio (case monofamiliari, proprietà per piani, monolocali, ecc.). Sarà quindi importante disporre di dati annuali su questa realtà. - Il fatto di poter collegare ogni persona alla rispettiva abitazione permette pure di localizzarla sul territorio in relazione sia al luogo di residenza, sia seguendone gli spostamenti (cambiamento di domicilio). Infatti ogni abitazione è a sua volta collegata con il rispettivo edificio nel quale si trova, edificio che figura nel REA federale con le coordinate metriche georeferenziali. L'analisi degli insediamenti residenziali sul territorio si arricchisce così di un'informazione molto dettagliata che permette di suddividere il territorio a piacimento. Dalla dimensione comunale si potrà così passare al livello infracomunale, per quartiere o frazione o di singola zona definita in funzione dei bisogni specifici, senza tener conto delle suddivisioni territoriali istituzionali. <p>Questa informazione permetterà pure di meglio documentare, e conoscere, le trasformazioni legate al fenomeno delle aggregazioni. Statisticamente la "Nuova Lugano" non sarà solo un comune di 50.000 abitanti, ma continuerà a essere suddivisibile nelle sue componenti (comuni prima della fusione, quartieri) e potrà pure essere ricomposta in eventuali nuovi quartieri, più funzionali alla nuova realtà.</p> <p>Il progetto presuppone però un sensibile impegno a livello di raccolta e verifica dell'informazione (sia da parte di Movpop che dell'Ustat), come pure di gestione e elaborazione dei dati per l'Ustat.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto rappresenta un progresso notevole dell'informazione disponibile a tutti i livelli geografici ▪ Il progetto è strettamente legato alla realizzazione del censimento 2010 ▪ Presuppone un'importante collaborazione del servizio Movpop ▪ E' prematuro sapere se può essere realizzato solo con le risorse interne

P1-03	<p>I comuni, terminali della funzione statistica</p> <p>Una delle conseguenze "impreviste" dell'adozione di Movpop quale canale usato per la produzione delle statistiche annuali è che si sono diradati i contatti con i comuni (con i funzionari del controllo abitanti), contatti che – perlomeno in questa fase della nostra attività – rimanevano per così dire molto "sottili", con la statistica interessata unicamente alla fornitura dei dati. Perché questi siano di qualità è invece importante che il funzionario comunale abbia non solo una consapevolezza amministrativa, ma anche una coscienza (dell'utilità della) statistica. L'aumento della dimensione media dei comuni è da questo punto di vista un fattore di forte stimolo.</p> <p>Parte da queste constatazioni un progetto che mira ad avvicinare l'unità e la realtà dei comuni (come rappresentanti politici e come corpo di funzionari). Un avvicinamento nella fase di produzione (migliore conoscenza da parte nostra delle origini amministrative dei dati e delle procedure applicate; migliore conoscenza da parte dei comuni delle nostre procedure e dei nostri prodotti) non può che rendere possibile un miglioramento della qualità del dato. Un avvicinamento nella fase di elaborazione non può venire che da un'indagine sui bisogni dei comuni. Queste le domande alle quali dovrebbero rispondere: quali statistiche producono in proprio (v. i due fogli mensili fatti da Chiasso)? Usano e basta loro l'Annuario comunale? Quali altre tabelle vorrebbero venissero elaborate (e fornite loro direttamente o attraverso il sito) regolarmente ogni anno? C'è da ultimo da considerare l'importanza di un avvicinamento dal punto di vista dell'analisi. Contatti regolari con i comuni (in questo ambito dovrebbero avere un ruolo di primo piano le istanze elettive) potrebbero darci interessanti spunti per stabilire le priorità delle analisi da sviluppare. Nel suo assieme, questo progetto configura una strategia di "diffusione della funzione statistica", qui rivolta ai soggetti comunali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto dipende dalla possibilità di liberare risorse interne, attualmente non disponibili
P1-04	<p>La nuova statistica della popolazione REGIPOP</p> <p>L'armonizzazione dei registri comunali e la realizzazione del censimento 2010 dovrebbero gettare le basi della nuova statistica federale della popolazione annuale, denominata REGIPOP e che sostituirà ESPOP. L'Ustat dovrà tener conto della nuova organizzazione e adeguare di conseguenza la raccolta e gestione dei dati e la trasmissione dell'informazione all'UST.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vi è obbligo legale federale
P1-05	<p>Dati demografici nel DWH e competenze sul registro Movpop</p> <p>Nei prossimi anni si vuole gradatamente trasferire la gestione di tutti i dati demografici al responsabile del DWH e parallelamente trasferire le competenze sul registro Movpop al responsabile Ustat dei registri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il trasferimento delle statistiche demografiche permetterà di razionalizzare la gestione dei dati, di automatizzare la produzione di tabelle standard (per gli annuari, il sito Internet, le riviste, ecc.) e di offrire l'opportunità all'utenza di elaborare direttamente in Internet (tramite il prodotto SuperWeb) le tabelle relative ad alcuni importanti rilevamenti (censimenti federali, statistiche annuali). In questo modo l'Unità di demografia, pur mantenendo la responsabilità delle elaborazioni prodotte con i dati di sua competenza, potrebbe consacrare più risorse agli approfondimenti. ▪ La necessità di trasferire le competenze del registro Movpop al responsabile dei registri si inserisce nella strategia legata alla realizzazione del censimento 2010. Anche questo intervento dovrebbe permettere di liberare risorse per altre attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto, mediante trasferimenti interni di competenze, permette di aumentare la produttività liberando mezzi per altre attività

<p>P1-06</p>	<p>Approfondimenti sulla popolazione straniera</p> <p>La popolazione straniera è una componente importante della realtà demografica cantonale. Essa incide fortemente sulle trasformazioni strutturali della popolazione, come pure sui comportamenti. E' quindi importante approfondire la conoscenza di questa componente sfruttando tutte le fonti statistiche disponibili: censimenti federali, Registro centrale degli stranieri (RIS), Rifos, ESPOP. E' ciò che l'Ustat vorrebbe fare, con la collaborazione di enti esterni fornendo, da un lato, una radiografia completa della popolazione straniera, con aggiornamenti regolari, dall'altro, studiando in particolare le migrazioni, visto il loro ruolo determinante nell'evoluzione complessiva della popolazione cantonale.</p> <p>a) Le premesse statistiche Il progetto implica un investimento, da parte dell'Ustat, per assumere le competenze statistiche necessarie alla realizzazione del progetto. Il censimento federale della popolazione, sul quale le competenze sono acquisite, ha una cadenza decennale. E' quindi indispensabile utilizzare il Registro centrale degli stranieri, un registro ricco di informazioni, sistematicamente aggiornate. Si tratta però di una fonte complessa, il cui utilizzo implicherà un investimento iniziale relativamente importante.</p> <p>b) La collaborazione con il Delegato all'integrazione degli stranieri e la SUPSI Grazie ai finanziamenti della Commissione federale degli stranieri, il Delegato all'integrazione degli stranieri e la Supsi stanno creando il Centro di competenza integrato, del quale farà parte anche l'Unità di demografia. Lo stadio iniziale del progetto prevede la fornitura di schede (che avranno verosimilmente una doppia collocazione, sul sito del Delegato e sul sito Ustat) che assicurino l'informazione di base utile agli operatori, alle stesse comunità straniere e a chi lavora nell'informazione. Il progetto vuole inoltre scandagliare, tramite un'indagine per campione, tutti i principali terreni di socializzazione (ognuno con la sua specifica "meccanica", con i suoi fattori determinanti) per individuarne le fratture, misurarne la profondità. Verranno quindi presi in considerazione gli aspetti demografici (le generazioni, le strutture familiari), socio-demografici (le nazionalità, le migrazioni), i livelli di formazione, le scelte professionali, la collocazione sul mercato del lavoro (e più in generale nella divisione sociale del lavoro), i redditi (correnti o di sostanza), elementi, questi, per così dire tradizionali di un'indagine come questa. Ma l'evidente importante ruolo che hanno nelle nostre società altri terreni di socializzazione impone di dare ampio spazio ai consumi culturali (i mass-media possono essere fonte di "etnicizzazione" come di omogeneizzazione, sia pure su modelli culturali omologati), all'associazionismo (come risposta a un "vuoto di società"), alla vita politica (luogo di separazione tra svizzeri e stranieri e luogo di partecipazione per gli svizzeri). In tutti questi ambiti è cruciale la dimensione spaziale, dimensione nella quale vivono queste fratture (si pensi, come esempio, al fenomeno della segregazione residenziale).</p> <p>c) Le migrazioni tra economia e società L'elaborazione delle previsioni demografiche ha confermato una volta di più non solo che i movimenti migratori sono il principale "carburante" dello sviluppo demografico del cantone, ma anche che la loro evoluzione non si presta a una facile "diagnosi". L'esperienza degli anni '90 ci aveva già mostrato crescite migratorie sganciate da parallele crescite economiche e aveva pertanto riposto il problema dei fattori che determinano questi flussi. In altre parole, il fenomeno migratorio ha ormai assunto diverse sfaccettature (dai moventi economici, a quelli familiari, agli spostamenti per motivi di studio, a quelli politici ed economici dell'asilo, ai flussi di pensionati) che vanno quantificate e conosciute nelle loro specifiche dinamiche. Un interesse analogo investe anche gli spostamenti interni al cantone, conosciuti nei loro aspetti quantitativi, ma non nei moventi che li determinano. L'esistenza di statistiche sia di flusso che di effettivi (i censimenti hanno alcune informazioni attinenti alle migrazioni), il fatto che la Rifos abbia dedicato parte della raccolta dati proprio alla realtà delle migrazioni, rendono possibile avviare questo progetto (che ha un evidente interesse per il lavoro di previsioni demografiche, oltre che per il delegato cantonale all'integrazione). Un sufficiente approfondimento del tema sarà possibile tuttavia solo con un lavoro di inchiesta, per il quale si fa ulteriormente utile la collaborazione con la Supsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è importante per l'allestimento delle previsioni demografiche ▪ Il progetto prevede collaborazioni esterne (SUPSI, Delegato all'integrazione degli stranieri)
<p>P1-07</p>	<p>Approfondimenti sulle economie domestiche</p> <p>Oggi, secondo i dati del censimento 2000, un terzo delle economie domestiche è costituito di una sola persona, in altre parole e secondo un'altra ottica, un terzo delle abitazioni è occupato da una sola persona. Basta questo esempio per testimoniare dell'importanza di studiare l'evoluzione delle "famiglie", la struttura e le tendenze delle tipologie di convivenza. Grazie ai miglioramenti previsti nel registro Mopop (vedi P1-02) l'informazione sulle economie domestiche da decennale diventerà annuale. Il materiale statistico permetterà quindi di offrire alle strutture preposte all'osservazione di questa realtà (in particolare l'Osservatorio delle politiche famigliari) uno strumento adeguato. Il progetto produrrà, in prima battuta, delle schede che concretizzeranno il nostro coinvolgimento nell'Osservatorio delle politiche famigliari. Sulla base dei bisogni di conoscenza dell'Osservatorio, dovremo fornirgli il materiale analitico di base necessario alla sua stessa attività. Sarà all'interno della rete di collaborazioni "scientifiche" (dove probabilmente si collocherà l'Ustat) associata all'Osservatorio, che verranno decisi ed eseguiti gli approfondimenti tematici successivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una collaborazione per l'Osservatorio delle politiche famigliari

P1-08	<p>La demografia su Internet</p> <p>Le statistiche demografiche rappresentano una parte importante della statistica pubblica. Si tratta di un settore che da sempre ha caratterizzato l'attività degli uffici di statistica, cantonali o federali, e anche l'Ustat non fa eccezione. Il nostro ufficio produce una statistica annuale sulla popolazione molto dettagliata sia sulla struttura della popolazione (per età, sesso, nazionalità), sia sul bilancio (nascite, decessi, matrimoni, cambiamenti di nazionalità, arrivi e partenze internazionali, intercantionali e intercomunali) fino al livello comunale, dal 1980. Gestisce inoltre i dati dei censimenti federali.</p> <p>Queste informazioni sono diffuse sotto diverse forme. In questi ultimi anni si è privilegiato lo strumento Internet offrendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'informazione dettagliata sulla realtà cantonale, regionale e per singolo comune - un portale per il censimento, con i dati 1970-2000 armonizzati, consultabile direttamente dall'utenza <p>L'Ustat intende però completare l'offerta statistica con la presentazioni di analisi sulla realtà demografica cantonale. L'analisi di questo settore è, da sempre, di competenza dell'Ustat, viste le conoscenze approfondite in campo statistico che essa implica e l'assenza di un Istituto di ricerca, specializzato in demografia, nel nostro cantone. In questi ultimi anni, la produzione, la gestione e l'elaborazione dei dati ha impegnato molto l'Ustat, a scapito della parte analitica. Grazie ai vari interventi di razionalizzazione dell'attività (vedi in particolare il progetto P1-05), nei prossimi anni si potrà disporre di maggiori risorse per l'analisi descrittiva e gli approfondimenti. L'Ustat intende utilizzare Internet per diffondere, in modo sistematico e tempestivo, degli approfondimenti sulla demografia ticinese, mediante moduli (schede) a cascata che, dalla sintesi dell'andamento annuale, permetterà gradatamente all'utente di allargare le conoscenze ad ulteriori approfondimenti, ai concetti base della demografia, alle previsioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Un progetto che presuppone risorse interne supplementari ▪ La cui realizzazione si farà sul medio-lungo periodo
P3-01	<p>Regionalizzazione funzionale del territorio cantonale in Sistemi locali del lavoro (SLL)</p> <p>In un regime di libera circolazione, le logiche economiche di mercato rendono incompleta la tradizionale lettura degli spazi e dei fenomeni ad essi collegati attraverso una griglia territoriale che è quella istituzionale (cantone e province) e richiamano una lettura per spazi funzionali o <i>sistemi locali</i>¹, ossia su entità territoriali rappresentative del modo in cui la società si organizza nello spazio attraverso la localizzazione di unità residenziali, produttive e di svago in relazione alle quali si svolgono attività economiche e rapporti sociali².</p> <p>L'idea del progetto è di studiare ed implementare sulla base dei dati dei rispettivi censimenti della popolazione 2000 (CH) e 2001 (I) l'estensione della regionalizzazione in SLL, prodotta dall'Istat per l'Italia, al territorio cantonale. Ciò permetterà d'integrare i comuni ticinesi e i comuni delle province limitrofe italiane nella logica SLL ed identificare così una regionalizzazione funzionale del territorio transfrontaliero che supporti l'ottica di sistema integrato. Questa definizione, complementare alle esistenti, dovrebbe determinare la rilettura di alcune statistiche in questi termini territoriali, supportando di fatto l'analisi dei fenomeni socioeconomici e la formulazione e gestione di politiche di intervento ad una scala territoriale coerente con le reali interazioni funzionali.</p> <p>Tale operazione potrà essere ripetuta sulla base dei dati dei rispettivi censimenti 2010 e 2011, ciò che permetterà di trarre, attraverso un confronto con la situazione di partenza, importanti indicazioni relative agli impatti della libera circolazione e alla conseguente integrazione degli spazi transfrontalieri.</p> <p>Il progetto dovrebbe essere sviluppato nel periodo 2007-2008. Richiederà, in una prima fase, un importante impegno di carattere metodologico statistico, in una seconda, una prima valorizzazione analitica dei risultati.</p> <p>Condizioni per la sua messa in atto sono la disponibilità dei dati individuali e della metodologia Istat.</p> <p>¹ Per sistema locale si intende un territorio in grado di comprendere al proprio interno la maggior parte (possibile) delle relazioni umane che intervengono fra le sedi dove si svolgono le attività di produzione (località di lavoro) e quelle dove si svolgono le attività legate alla riproduzione sociale (località di residenza). Si tratta di unità territoriali costituite da più comuni contigui fra loro, geograficamente e statisticamente comparabili.</p> <p>² Cfr. Istat (1997). I sistemi locali del lavoro 1991. Roma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è subordinato alla collaborazione dell'UST e dell'ISTAT ▪ Implica finanziamenti esterni
P3-02	<p>Convenzioni collettive di lavoro e organizzazione del mercato del lavoro nel contesto della libera circolazione delle persone (CCL)</p> <p>La portata delle misure di accompagnamento, previste nell'ambito dell'Accordo bilaterale tra Svizzera e UE sulla libera circolazione delle persone presuppone, da un lato, una conoscenza approfondita dell'estensione e della natura dei contratti normali/collettivi di lavoro esistenti sul mercato del lavoro, dall'altro, la conoscenza dell'efficacia di questi strumenti (garanzia di salari minimi, condizioni di lavoro, ecc.).</p> <p>Il progetto intende diagnosticare l'effetto delle misure legate ai CCL sui salari in Ticino, nell'ottica di fornire un'indicazione relativa all'efficacia delle citate misure di accompagnamento nella lotta al dumping salariale. Per far ciò s'intende stimare un'equazione di salario multivariata e determinare l'impatto relativo del fatto di essere coperti da un CCL o meno sul livello salariale, utilizzando i dati della RSS per il Ticino (RSS 2000, 2002, 2004 ev. 2006)</p> <p>Questo progetto verrà sviluppato nel 2008 e richiederà un impegno medio di risorse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto subordinato a finanziamenti esterni (Tripartita, Seco)

P3-03	<p>Indagine Excelsior estesa al Canton Ticino (EXCELSIOR)</p> <p>In un contesto di progressiva attuazione della libera circolazione delle persone, una conoscenza approfondita della domanda di lavoro rappresenta una condizione fondamentale sia in termini di analisi e di monitoraggio che di sviluppo di politiche efficaci (politiche del lavoro, della formazione, ecc.). In questo ambito a livello cantonale il panorama statistico risulta alquanto povero.</p> <p>L'idea generale del progetto consiste nel prevedere l'estensione dell'Indagine Excelsior al territorio del cantone Ticino così da offrire informazioni statistiche comparabili a livello di area transfrontaliera sulle prospettive di assunzione delle imprese e sui fabbisogni occupazionali in termini di livelli formativi. Informazioni queste ultime che, oltre per il mercato del lavoro, assumono estrema rilevanza dal punto di vista della politica formativa e postformativa.</p> <p>L'indagine Excelsior è un'indagine condotta da Unioncamere. Dal 1997 si colloca stabilmente all'interno del Sistema statistico nazionale italiano e fornisce informazioni a livello provinciale per tutte le province italiane.</p> <p>L'organizzazione dell'attività si baserà su un'équipe di ricercatori dell'Unità, assistita dagli esperti di Gruppo CLAS e in contatto con il Centro Studi Unioncamere. Il progetto comporta un impegno medio di risorse interne (adattamento dell'indagine al contesto ticinese e valorizzazione dei dati) e un significativo <i>outsourcing</i> alle istanze italiane citate. Il progetto copre il periodo 2007-2009.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è subordinato a importanti finanziamenti esterni (Tripartita, IRE, DECS, Province italiane)
P3-04	<p>Indagine sulla condizione degli ex disoccupati che hanno terminato il diritto alle indennità di disoccupazione (EXDISO)</p> <p>L'estensione nel nostro paese del fenomeno della disoccupazione non si limita al campo delle persone colpite, ma abbraccia pure la sua durata. Il periodo di disoccupazione si è infatti mediamente allungato, mentre la ricettività del mercato del lavoro è andata in certi casi diminuendo, tanto che in molti casi oggi il sistema di indennità di disoccupazione è diventato l'anticamera al ricorso all'assistenza pubblica o ad altre forme di assistenzialismo privato, sinonimi di gravi situazioni di precarietà e povertà individuali e famigliari.</p> <p>L'idea alla base del progetto è quella di fornire una serie d'informazioni relative alle condizioni occupazionali e al ricorso o meno a forme di assistenza sociale delle persone che hanno terminato il diritto alle indennità di disoccupazione in Ticino nel periodo trascorso dal momento in cui hanno esaurito tale diritto al momento dell'indagine.</p> <p>Il progetto è da intendersi quale progetto pilota per un'eventuale indagine corrente, volta a costruire una statistica del fenomeno da inserire nel panorama statistico cantonale.</p> <p>Il progetto si estende su un periodo di due anni. 6 mesi per lo sviluppo dell'indagine in tutte le sue operazioni, 12 mesi di indagine vera e propria (acquisizione degli indirizzari, invio dei questionari, raccolta dati, richiami, organizzazione e verifica dei dati) e ulteriori sei mesi per le fasi di prima analisi dei risultati, di valutazione del progetto e di eventuale proposta di un'indagine corrente.</p> <p>L'impegno in termini di risorse è da considerarsi di media entità. Fondamentale risulterà il supporto tecnico che potranno offrire la Sezione del Lavoro e la Divisione dell'Azione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto dipende dal sostegno della Sezione del lavoro e della DAS
P 4-01	<p>Studi di fattibilità per la creazione d'indicatori micro e macroeconomici regionali</p> <p>Da più parti si fa presente la necessità di disporre d'indicatori regionali che permettano di monitorare e di analizzare l'andamento economico e i principali fenomeni socioeconomici che interessano il nostro cantone. Tutto ciò considerando come prioritario il criterio della comparabilità con altre regioni del Paese e estere (soprattutto dell'area transfrontaliera e altre regioni europee).</p> <p>L'idea di questo progetto è lo studio delle possibilità di creare ed implementare, sulla base delle informazioni esistenti, degli indicatori di questo tipo. Si pensi ad indicatori macroeconomici del tipo di quelli elaborati con la contabilità nazionale, ad informazioni sulla produttività del lavoro, ecc. In questo contesto si tratta di raccogliere le necessarie conoscenze a livello di fonti dati, ma soprattutto le competenze teoriche e metodologiche in grado di supportare tali regionalizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto verrà svolto internamente nel corso quinquennale con un impegno importante di risorse.
P6-01	<p>Valorizzazione dei risultati del Censimento aziende 2005 e 2008</p> <p>L'Ufficio federale di statistica svolge ogni tre o quattro anni un censimento delle aziende. Il 2005 e il 2008 sono due anni di rilevazione. Per quanto attiene all'edizione 2005 nel 2007 l'Unità opererà un'importante contributo di valorizzazione, mentre per l'edizione 2008 essa parteciperà sia in fase di realizzazione che di valorizzazione.</p> <p>L'idea del progetto è di implementare una valorizzazione analitica dei dati e dei nuovi indicatori. Si pensa ad un'analisi descrittiva generale sulla struttura 2005 e sull'evoluzione nell'ultimo ventennio che metta in luce - a livello cantonale e subcantonale - per il sistema economico (aziende per ramo economico, per dimensione, ...) e per l'impiego nel secondario e terziario le principali caratteristiche e l'evoluzione di tali caratteristiche nel periodo 1985-2005. Nel 2008 oltre ad una simile valorizzazione si tratterà in collaborazione con l'UST di supportare le fasi di raccolta, verifica ed elaborazione.</p> <p>Inoltre, i dati (e i metadati) del CA2005 e del CA 2008, disponibili dal 2007 rispettivamente dal 2009, dovranno essere armonizzati, organizzati e caricati sul Datawarehouse accanto alle banche dati delle precedenti edizioni (1985, 1991, 1995, 1998, 2001); ciò metterà a disposizione dell'utenza una serie storica ventennale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In collaborazione con l'UST ▪ Il progetto verrà realizzato con risorse interne

P8-01	<p>Conto energetico</p> <p>Ogni anno l'Ufficio dell'energia-DFE allestisce un bilancio energetico cantonale. Sulla base di un modello concepito dall'Ufficio di statistica del Canton Vaud e dall'Ustat, vengono stimati i consumi delle varie fonti energetiche (elettricità, olio combustibile, carbone, gas, ecc.). Per alcune importanti fonti energetiche sarebbe opportuno raffinare le modalità di calcolo e completarle con informazioni supplementari, appositamente rilevate. Il consumo di olio combustibile, principale vettore energetico utilizzato, dovrebbe essere stimato sulla base di un'indagine presso un campione rappresentativo di proprietari di stabili.</p> <p>Manca inoltre, per il Ticino, mentre esiste a livello svizzero, una stima per le energie alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarti industriali - calore a distanza - energie rinnovabili <p>come pure del carbone. Anche per la legna la stima è molto grossolana e andrebbe migliorata. Questi vettori energetici producono già circa il 10% del fabbisogno complessivo di energia a livelli nazionale e la loro importanza è destinata ad aumentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto subordinato a finanziamenti supplementari ▪ In collaborazione con l'Ufficio dell'energia-DFE
P9-02	<p>Prima analisi dei dati del REA federale</p> <p>Nei prossimi anni il REA federale dovrà essere predisposto per soddisfare le esigenze del censimento 2010. Un'analisi dei dati prima della scadenza è quindi opportuna. Essa completerà quella tecnica indicata al P0-14. Il REA è stato allestito partendo dai dati del censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000, aggiornato annualmente con i dati ripresi dalle domande di costruzione. L'analisi dovrebbe permettere di analizzare le caratteristiche del parco abitativo attuale in funzione delle principali caratteristiche rilevate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo di edificio (mono-plurifamiliare, numero di abitazione per edificio, localizzazione sul territorio) - anno di costruzione o di riattazione dell'edificio - numero di locali e mq per abitazione - ecc. <p>L'analisi dovrebbe essere effettuata in stretta collaborazione con le cancellerie comunali e le associazioni di categoria in modo da avere il loro sostegno e la collaborazione necessaria per il rilevamento federale del 2010.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In collaborazione con l'Osservatorio dello sviluppo territoriale-DT ▪ In collaborazione con i comuni e le associazioni di categoria (SSIC-Ti, Catef, SVIT, ecc.)
P11-01	<p>Un dossier sugli incidenti della circolazione</p> <p>I dati sugli incidenti della circolazione interessano l'opinione pubblica. Il materiale statistico esistente è molto importante e dettagliato. Esso veniva commentato e diffuso in modo regolare dall'Ustat fin verso l'inizio degli anni '90. Da più di dieci anni la statistica non più stata oggetto di approfondimenti. Si vorrebbe quindi consacrare, con la collaborazione degli specialisti del settore, un dossier a questo tema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In collaborazione con la Polizia cantonale, la Sezione della circolazione e l'UST
P13-01	<p>Analisi dei dati del datenpool Santésuisse</p> <p>L'unità delle statistiche sanitarie ritiene importante dedicare un'analisi a questa statistica. Benché l'unità non possa accedere direttamente ai dati grezzi, essa può comunque disporre di elaborazioni abbastanza dettagliate, che rendono possibile analizzare importanti aspetti. Questa analisi permetterebbe di approfondire le differenze esistenti (sempre e solo nell'ambito LAMa) tra i Cantoni, l'influsso dell'invecchiamento sui premi di assicurazione malattia ed eventuali differenze cantonali, analizzare l'evoluzione finanziaria della crescita di determinate categorie di spesa, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'analisi di questi dati non è mai stata fatta e riveste un grande interesse
P13-02	<p>Conto globale della sicurezza sociale</p> <p>L'UST allestisce annualmente i conti globali della sicurezza sociale su scala nazionale. Si tratta di una statistica di sintesi, che si basa su numerose fonti, di natura sia amministrativa sia statistica. La metodologia utilizzata si rifà alle regole stabilite da Eurostat, in modo da garantire una perfetta comparabilità tra la Svizzera e gli altri Stati membri UE. Le informazioni raccolte riguardano tutte le prestazioni pubbliche e private delle istituzioni attive nella protezione sociale. Ricavi e spese sono distinti secondo la loro composizione (le uscite sono ad esempio suddivise in spese per prestazioni sociali, per funzionamento, per interessi passivi, ecc.; le entrate comprendono i versamenti dei datore di lavoro, dei salariati, degli indipendenti, i contributi del settore pubblico, ecc.).</p> <p>Su scala cantonale, la Supsi ha ricevuto mandato dal DSS di realizzare un conto sociale per il Ticino, partendo dall'allestimento di un inventario delle prestazioni sociali erogate nel Cantone dalla Confederazione, dal Cantone stesso, dai comuni e dalle istituzioni private. L'obiettivo consiste nel determinare nel contempo spese, entrate, persone protette e beneficiari per tutti i rischi e bisogni di protezione sociale, partendo dal quadro di riferimento metodologico elaborato da Eurostat. Ciò dovrebbe permettere l'allestimento di un sistema di indicatori della protezione sociale relativo al Ticino, costantemente monitorati.</p> <p>In quest'ambito, l'Ustat è stato interpellato quale istituzione di supporto per la scelta, il calcolo, la gestione (tramite DWH) e il monitoraggio di indicatori pertinenti al tema in esame.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto implica finanziamenti supplementari ▪ Una collaborazione per la SUPSI

P14-01	<p>Revisione della statistica federale ospedaliera intra-muros</p> <p>Questa revisione richiederà un lungo iter, nel quale l'Ustat sarà implicato durante tutte le fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discussione del questionario attuale e modifica dello stesso, - consultazione sul progetto di nuovo questionario, - test e verifica del nuovo questionario, - informazione a tutti gli istituti e i partner coinvolti sul nuovo rilevamento, - modifica dei programmi informatici in dotazione presso gli ospedali e cliniche e di quelli presso l'Ustat, - test dei nuovi programmi informatici federali, introduzione del nuovo questionario per la raccolta dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La revisione è obbligatoria per legge
P14-02	<p>Introduzione del nuovo questionario federale (sui dati 2006 a partire dal 2007) della statistica degli Istituti socio-sanitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultime fasi di lavoro per l'introduzione del nuovo questionario: lavori preparatori con tutte le ditte di informatica coinvolte (ditte che gestiscono le banche dati degli istituti) ; - lavori preparatori con gli istituti, - preparazione dell'informazione, - diffusione dell'informazione, - corsi sui nuovi programmi e sul nuovo questionario destinati agli istituti; - lavori preparatori all'interno dell'Ufficio, - revisione delle proprie banche dati, - adeguamento ai nuovi programmi dell'ufficio federale, ecc 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cambiamento obbligatorio per legge
P14-03	<p>Previsione di posti letto nelle case per anziani</p> <p>L'Ustat produce regolarmente, con la collaborazione delle SCRIS-VD, le previsioni sull'evoluzione della popolazione, delle economie domestiche, degli attivi e del fabbisogno di residenze primarie. Recentemente l'esercizio si è allargato anche alle case per anziani, per rispondere ai bisogni specifici della Divisione dell'azione sociale (DAS). Nei prossimi anni questa previsione, grazie ai finanziamenti della DAS, verrà consolidata. Le regioni nelle quali si suddivide il Cantone, verranno portate da 5 a 6, per tener conto delle esigenze della pianificazione delle case per anziani. Verranno approfondite le analisi sulla mortalità, con l'allestimento di apposite tavole di mortalità per il Ticino. Verrà adottato il modello SCRIS che tiene conto, per il calcolo del fabbisogno di letti, del numero di anni in buona salute che il prolungamento della speranza di vita e i progressi della medicina implicano per la popolazione anziana. Questo esercizio, realizzato secondo le nuove modalità verosimilmente già nel corso del 2006, implicherà una revisione regolare nei prossimi anni, per tener conto dell'evoluzione delle caratteristiche della popolazione anziana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto implica il finanziamento della Divisione dell'azione sociale-DSS, come per il 2006
P14-04	<p>Analisi dei dati sul personale sanitario</p> <p>La BD con i dati individuali sul personale attivo nel settore sanitario esiste da più di 10 anni e non è mai stata oggetto di un'analisi approfondita. Essa può fornire utili informazioni per la pianificazione della formazione nel settore. Grazie a quest'analisi, sarebbe possibile descrivere in maniera approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche della popolazione che fornisce le cure nei nostri istituti (dati sociodemografici, formazione, attività, ecc) , - i percorsi di queste persone (mobilità tra i singoli istituti e tra i diversi tipi di istituto, partenze e arrivi sul mercato del lavoro rispetto alla vita personale ed in particolare allo sviluppo della famiglia, visto che si tratta principalmente di donne per le quali si tratta di stabilire la possibilità o l'impossibilità di conciliare il lavoro con la carriera professionale) - infine si tratterebbe di stabilire la cosiddetta durata di vita della professione, ossia il numero di anni medio in cui una persona delle professioni delle cure rimane attiva nel suo settore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi indispensabile per capire il funzionamento del mercato del lavoro nel comparto sanitario ▪ Si auspica una collaborazione esterna

P16-01	<p>Statistica delle biblioteche ticinesi</p> <p>A livello nazionale, l'Ufficio federale di statistica in collaborazione con l'Associazione dei bibliotecari svizzeri, ha sviluppato una nuova statistica delle biblioteche svizzere. Il campione di questa rilevazione è solo parzialmente rappresentativo della realtà bibliotecaria ticinese. A livello cantonale, il CIDS raccoglie annualmente alcuni dati presso una parte delle biblioteche ticinesi. La raccolta di questi dati si rivela problematica, sia per la mancanza di un quadro strutturato all'interno del quale operare, sia a causa della mancanza di definizioni precise sugli indicatori rilevati. Nel 2004 il CIDS ha costituito un gruppo di lavoro con membri del SBT e di Fahrenheit - Forum per le biblioteche - per realizzare una statistica delle biblioteche ticinesi sulla base della rilevazione attuata dall'UST. Gli obiettivi della nuova statistica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrare nel modo più completo possibile il panorama bibliotecario ticinese (ampliare e completare l'universo di rilevazione); - Centralizzare, normalizzare e semplificare le procedure di raccolta dei dati; - Presentare nuovi e più pertinenti indicatori sulla dotazione e l'attività delle biblioteche. <p>Il progetto è stato avviato, ma i lavori si sono temporaneamente interrotti per insufficienza di risorse. Base legale: Decreto legislativo del 1929 che autorizza l'Ustat a richiedere dati alle unità dell'Amministrazione cantonale secondo determinati standard di qualità. La partecipazione all'indagine da parte di altri istituti (biblioteche comunali, biblioteche private, ecc.) seppur auspicata, non è obbligatoria.</p> <p>Fasi realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dell'universo della rilevazione: scelta delle biblioteche da coinvolgere; - valutazione del questionario UST e suo adattamento al contesto regionale (inclusi, per la comprensione di alcune definizioni difficilmente interpretabili, contatti con Gruppo di lavoro BBS-Statistiche). <p>Fasi da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del questionario definitivo; - instaurazione di un sistema di raccolta dati coordinato e informatizzato: presso le varie biblioteche tramite il portale Ustat, attraverso l'estrazione dai cataloghi SBT (collaborazione con equipe centrale SBT) o direttamente presso l'UST per le biblioteche facenti parte della statistica federale; - definizione delle modalità di diffusione dei dati; - organizzazione dell'indagine pilota e sua valutazione; - organizzazione della prima indagine definitiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In collaborazione con SBT e Fahrenheit
P17-01	<p>Modifiche alla banca dati Elweb</p> <p>E' prevista una revisione dell'impostazione informatica della banca dati (in Oracle), al fine di facilitare l'aggiornamento in vista delle elezioni cantonali del 2007 e 2011. Il progetto è in collaborazione con il responsabile Sbt e la Scuola di informatica e di gestione. Il progetto inizierà già nel corso del 2006.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto indispensabile per aggiornare la BD con i dati delle nuove elezioni
P17-02	<p>Indagine su milizia e professionismo parlamentare</p> <p>Questa indagine intende valorizzare sia la banca dati Elweb, sia i dati dell'inchiesta sui candidati alle elezioni cantonali che l'Ustat esegue dal 1995, approntando nel contempo un nuovo e specifico rilevamento. L'obiettivo dello studio è mettere in luce le caratteristiche e i problemi dell'esercizio della carica parlamentare, dal punto di vista delle competenze, delle esigenze richieste e dei tempi di lavoro, ecc. Con l'ausilio di dati relativi ad altri cantoni svizzeri, in parte già disponibili, in parte da raccogliere, intendiamo capire in quale misura la situazione ticinese è specifica oppure analoga ad altre realtà. La ricerca è prevista nel corso del 2007-2008.</p> <p><i>* L'Osservatorio della vita politica (OVP) è una struttura dell'Ustat la cui attività è definita e controllata da una Commissione scientifica. L'OVP riceve cospicui finanziamenti esterni, in particolare dal DECS, tramite il Fondo per la difesa della cultura e della lingua italiana. Sono in fase avanzata le trattative per la firma di una convenzione di collaborazione con le Università di Ginevra (Dipartimento di Scienze politiche della Facoltà di scienze economiche e sociali) e Losanna (Istituto di studi politici e Internazionali edlla Facoltà di Scienze sociali e politiche)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto contemplato nel piano di attività dell'OVP * ▪ Finanziamento del fondo per la difesa della lingua e della cultura italiana
P17-03	<p>Indagine su milizia e professionismo: i Municipali</p> <p>L'obiettivo dello studio è mettere in luce le caratteristiche e i problemi dell'esercizio della carica esecutiva (tempi, competenze, esigenze), del politico locale, sulla base di un rilevamento specifico rivolto ad un gruppo selezionato di Municipi (grandi, medi, piccoli). Si vuole capire in quale misura il principio di milizia (carica a tempo parziale, poco remunerata) sia ancora attuale di fronte alle sfide odierne. Il progetto nasce come preoccupazione legata alla trasformazione degli enti comunali (le maggiori dimensioni implicano più richieste di competenze verso i politici) e dell'incremento di competenze del corpo amministrativo (segretari e impiegati comunali). I primi contatti sono stati presi con ricercatori dell'Università di Losanna per consentire l'allestimento di un progetto che permetta una comparazione del caso ticinese con quello di altri cantoni. Si terrà conto anche del progetto P17-02.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ idem

P17-04	<p>Indagine sui rapporti fra Ticino ed Europa</p> <p>Inteso come prosecuzione del progetto Interreg3 sulle culture politiche, l'analisi intende fare il punto sugli atteggiamenti dei ticinesi rispetto alle votazioni sull'integrazione europea, in particolare sulla votazione relativa all'allargamento degli accordi bilaterali ai nuovi paesi aderenti all'UE, che si è tenuta nel 25 settembre 2005. Il progetto verte</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sulle ragioni della partecipazione e dell'astensionismo; 2) sulle motivazioni dei sostenitori e contrari; 3) sulle modalità della campagna referendaria e sul suo impatto sulla formazione delle opinioni. <p>Subito dopo le votazioni del 25 dicembre è stato inviato un questionario a un campione rappresentativo di 6.000 svizzeri con diritto di voto. La raccolta e l'inserimento dati dovrebbe concludersi nei primi del 2006, mentre l'analisi e la preparazione di un documento sono previsti per il 2007.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ idem
P17-05	<p>Indagine sull'evoluzione della partecipazione elettorale</p> <p>In relazione alla raccolta e organizzazione di dati statistici storici legati alla vita politica in Ticino e negli altri cantoni svizzeri, si intende sviluppare l'analisi attorno ad alcuni indicatori al fine di capire il declino progressivo della partecipazione alle elezioni federali a partire dagli anni '30. Se da questo punto di vista, la Svizzera è un caso unico fra le democrazie europee, l'assunto di tale indagine è che la dimensione cantonale (intercantonale) è decisiva per capire tale declino, essendo le diversità cantonali molto pronunciate (più che in altri contesti nazionali). Di conseguenza, mettendo l'accento sui cantoni, potremo anche capire la specificità che assume il Cantone Ticino in questa evoluzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ idem
P17-06	<p>Convegno internazionale di studi: partecipazione e professionismo politico</p> <p>Il convegno, organizzato a Bellinzona, avrà come scopo di presentare ad un pubblico non specialistico, i risultati di indagini e di riflessioni sull'evoluzione dell'esercizio della carica politica nelle democrazie occidentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La spinta verso la crescente professionalizzazione nelle sue varie sfaccettature (come maggiore esigenza di competenze tecniche, più grande specializzazione, crescente remunerazione) costituisce un processo inesorabile? Quali sono le controtendenze? - Come si pone il caso svizzero di fronte alle tendenze internazionali? <p>Il convegno dovrà anche servire come piattaforma di scambio fra le ricerche in corso all'OVP e le esperienze di specialisti attivi in altre parti della Svizzera e all'estero. Il funzione delle disponibilità finanziarie (in parte ancora da trovare), il convegno potrà svolgersi nel 2007.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ idem
P17-07	<p>Seminario di studi sugli atteggiamenti e le aspettative dei cittadini verso i politici e la leadership politica</p> <p>Il convegno, organizzato a Bellinzona, avrà come scopo di presentare i risultati di indagini sulle percezioni e i giudizi che sono alla base del modo in cui i cittadini vedono i politici e la politica. Il seminario dovrà anche servire come piattaforma di scambio fra le ricerche in corso all'OVP e le esperienze di specialisti attivi in altre parti della Svizzera e all'estero. In funzione delle disponibilità finanziarie (in parte ancora da trovare), il seminario potrà svolgersi nel 2009.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ idem
P17-08	<p>Indagine sui processi decisionali amministrativi</p> <p>In relazione allo studio Interreg3A e all'approfondimento relativo al ruolo delle culture nelle relazioni di cooperazione amministrativa, (e pubblicato di recente nel volume "Federalismo e decentramento", Casagrande Editore, 2005), l'Ovp è stato contattato da esperti delle Università di Losanna e di Zurigo per elaborare un progetto del Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica sul ruolo delle lingue nei processi amministrativi, con particolare riferimento alle difficoltà di comunicazione fra Uffici di realtà linguistiche diverse, ivi compreso il Ticino. Se accettato dell'apposita commissione di valutazione del FNRS, il progetto, incluso nel PNR 56, verrà realizzato nel corso del 2007.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto è finanziato dal FNRS
P20-01	<p>Analisi della povertà lavorativa in Ticino nel 2008: situazione ed evoluzione nell'ultimo quinquennio</p> <p>Il progetto rappresenta una riedizione dell'analisi condotta nel 2005 dall'Ustat in collaborazione con la SUPSI sui dati della RIFOS 2003.</p> <p>L'obiettivo del progetto consta nel determinare l'effettivo di working poor in Ticino nel 2008, identificarne ed analizzarne i fattori determinanti e i principali gruppi a rischio e valutare l'evoluzione del fenomeno e delle sue cause rispetto alla situazione esaminata sui dati del 2003.</p> <p>Il progetto verrà svolto nel 2010 sulla base dei dati della RIFOS 2008 con un medio impegno di risorse: Condizioni per la sua realizzazione sono la disponibilità della fonte statistica e la collaborazione dell'Ufficio federale di statistica nella fornitura dei necessari dati.</p>	

P21-01	<p>Indicatori sullo sviluppo sostenibile</p> <p>Recentemente sono stati presentati i primi risultati del gruppo di lavoro “cercles des indicateurs” (http://www.are.admin.ch/are/fr/nachhaltig/Indikatoren_Kantone/index.html).</p> <p>Il lavoro, realizzato a livello svizzero dal Forum sullo sviluppo sostenibile e dall'ufficio dello sviluppo territoriale (ARE), ha permesso la scelta di indicatori (v. allegato) utili per monitorare il livello di sostenibilità dei Cantoni e delle città e per realizzare dei confronti (benchmarking). Il gruppo cantonale sullo sviluppo sostenibile (grussTi – http://www.ti.ch/sviluppo-sostenibile), considerato il lavoro svolto a livello svizzero e in funzione del proprio programma di lavoro è interessato ad un approfondimento sul tema degli indicatori della sostenibilità. Il lavoro comporta una fondamentale componente statistica. Invita pertanto l'Ustat a voler affrontare la questione ipotizzando una procedura che permetta di applicare a livello cantonale gli indicatori citati.</p> <p>La costituzione di un monitoraggio dello sviluppo sostenibile a livello cantonale risulterebbe coerente con quanto auspicato nel preambolo della costituzione cantonale, nel rapporto sugli indirizzi e nell'attuale revisione del Piano Direttore. La riflessione sugli indicatori s'inserisce bene nel nostro programma di lavoro, ma pure in altre iniziative realizzate all'interno dell'Amministrazione cantonale (Valutazione d'Impatto sulla Salute, osservatorio dello sviluppo territoriale, ...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto subordinato al reperimento di finanziamenti supplementari
--------	--	--